



CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

Via Mario Rigamonti
25047 - Darfo B.T.

Tel. 0364/530200 - 532898 - Fax n. 0364/535230

Cod. Fisc. 01254100173 - Part. IVA 00614600989

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2017

☞ *Stato patrimoniale*

☞ *Conto economico*

☞ *Rendiconto finanziario*

☞ *Relazione sulla gestione*

☞ *Nota integrativa*

☞ *Allegati:*

a) Elenco società consolidate

b) Prospetto dei movimenti del patrimonio netto consolidato

c) Stato patrimoniale consolidato riclassificato

d) Conto economico consolidato riclassificato

☞ *Relazione della Società di revisione*

☞ *Relazione del Collegio Sindacale*

CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

SEDE LEGALE: DARFO BOARIO TERME (BS) VIA M. RIGAMONTI, 65

CAPITALE DI DOTAZIONE: EURO 4.052.725 I.V.

REGISTRO IMPRESE, CODICE FISCALE 01254100173 - PARTITA IVA 00614600989

R.E.A. N. 369301

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2017

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

		VALORI ESPRESSI IN EURO	
		31.12.2017	31.12.2016
ATTIVO			
A)	Crediti Verso Soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B)	Immobilizzazioni:		
I.	<u>Immobilizzazioni immateriali:</u>		
	1) Costi di impianto e di ampliamento	23.030	34.545
	2) Costi di sviluppo	0	0
	3) Diritti di brevetto ind. ed utilizz. opere ingegno	360	720
	4) Concessioni, licenze marchi e diritti simili	672.900	781.346
	5) Avviamento	554.719	636.360
	6) Immobilizzazioni in corso e acconti	109.303	37.170
	7) Altre	783.597	629.304
	Totale immobilizzazioni immateriali	2.143.909	2.119.445
II.	<u>Immobilizzazioni materiali:</u>		
	1) Terreni e fabbricati	2.347.666	2.096.471
	2) Impianti e macchinario	34.931.967	35.313.715
	3) Attrezzature industriali e commerciali	1.227.157	1.102.444
	4) Altri beni	865.710	889.042
	5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.476.060	604.365
	Totale immobilizzazioni materiali	40.848.560	40.006.037
III.	<u>Immobilizzazioni finanziarie:</u>		
	1) Partecipazioni in:		
	a) imprese controllate escluse dal consolid.	0	0
	b) imprese collegate	0	0
	d-bis) altre imprese	29.683	34.683
	2) Crediti		
	3) Altri titoli	5.000	0
	Totale immobilizzazioni finanziarie	34.683	34.683
	Totale immobilizzazioni (B)	43.027.152	42.160.165

		VALORI ESPRESSI IN EURO	
		31.12.2017	31.12.2016
C)	Attivo circolante:		
I.	Rimanenze:		
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	328.798	214.916
	2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
	3) Lavori in corso su ordinazione	0	7.693
	4) Prodotti finiti e merci	0	0
	5) Acconti	0	0
	Totale rimanenze	328.798	222.609
II.	Crediti:		
	1) Verso utenti e clienti		
	- entro 12 mesi	15.055.483	15.273.060
	- oltre 12 mesi	527.300	658.676
	2) Verso imprese controllate escluse dal consolid.		
	- entro 12 mesi	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	3) Verso imprese collegate		
	- entro 12 mesi	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	4) Verso Enti consorziati		
	- entro 12 mesi	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	5-bis) Crediti tributari		
	- entro 12 mesi	2.547.166	2.500.837
	- oltre 12 mesi	222.849	498.926
	5-ter) Imposte anticipate	2.379.651	2.727.719
	5-quater) Verso altri		
	- entro 12 mesi	702.828	1.647.969
	- oltre 12 mesi	36.307	33.371
	Totale crediti	21.471.584	23.340.558
III.	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV.	Disponibilità liquide:		
	1) Depositi bancari e postali	2.498.838	1.943.154
	2) Assegni	0	3.077
	3) Danaro e valori in cassa	6.612	13.384
	Totale disponibilità liquide	2.505.450	1.959.615
	Totale attivo circolante (C)	24.305.832	25.522.782
D)	Ratei e risconti	285.251	322.706
	TOTALE ATTIVO	67.618.235	68.005.653

		VALORI ESPRESSI IN EURO	
PASSIVO		31.12.2017	31.12.2016
A)	Patrimonio netto:		
I.	Capitale di dotazione	4.052.725	4.052.725
III.	Riserva di rivalutazione	0	0
IV.	Riserva legale	1.951.097	1.951.097
V.	Riserve statutarie	0	0
VI.	Altre riserve:		
	Riserve straordinarie	10.906.882	9.429.231
	Contributi in conto capitale	73.337	73.337
	altre	(2)	(2)
VII.	Riserva per operazione di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII.	Utili (perdite) di Gruppo portati a nuovo	10.573.446	8.854.238
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio di Gruppo	3.357.334	3.160.617
	Totale patrimonio netto cons. del Gruppo	30.914.819	27.521.243
X.	Capitale e riserve di Terzi	6.683.527	6.395.748
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di Terzi	388.730	577.171
	Totale patrimonio di Terzi	7.072.257	6.972.919
	Totale patrimonio netto consolidato	37.987.076	34.494.162
B)	Fondi per rischi e oneri:		
	1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
	2) Per imposte, anche differite	7.685	0
	3) Strumenti finanziari derivati passivi	0	0
	4) Altri	3.996.329	4.340.550
	Totale fondi per rischi ed oneri	4.004.014	4.340.550
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.252.531	1.256.031
D)	Debiti:		
	3) Debiti verso Soci per finanziamenti	0	0
	4) Debiti verso banche		
	- entro 12 mesi	1.863.110	3.105.776
	- oltre 12 mesi	2.702.303	2.694.707
	5) Debiti verso altri finanziatori		
	- entro 12 mesi	662.917	706.106
	- oltre 12 mesi	2.930.095	3.581.215
	6) Acconti		
	- entro 12 mesi	0	0
	- oltre 12 mesi	0	4.096
	7) Debiti verso fornitori		
	- entro 12 mesi	11.128.433	11.445.860
	- oltre 12 mesi	0	622.236
	9) Debiti verso imprese controllate escluse dal cons.	0	0
	10) Debiti verso imprese collegate	0	0
	11) Debiti verso Enti consorziati	0	0

VALORI ESPRESSI IN EURO

	31.12.2017	31.12.2016
--	-------------------	-------------------

12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	515.124	921.717
- oltre 12 mesi	0	0
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	478.106	464.935
- oltre 12 mesi	0	0
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	1.901.304	1.725.475
- oltre 12 mesi	13.981	8.285
Totale debiti (D)	22.195.373	25.280.408
E) Ratei risconti	2.179.241	2.634.502
TOTALE PASSIVO E NETTO	67.618.235	68.005.653

CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

SEDE LEGALE: DARFO BOARIO TERME (BS) VIA M. RIGAMONTI, 65

CAPITALE DI DOTAZIONE: EURO 4.052.725 I.V.

REGISTRO IMPRESE, CODICE FISCALE 01254100173 - PARTITA IVA 00614600989

R.E.A. N. 369301

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2017

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

		VALORI ESPRESSI IN EURO	
		31.12.2017	31.12.2016
A)	Valore della produzione:		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	57.244.644	54.867.491
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(7.693)	(49.595)
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	135.363	95.747
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- vari	1.056.381	1.985.294
	- contributi in corso esercizio	1.100.853	135.661
	Totale valore della produzione (A)	59.529.548	57.034.598
B)	Costi della produzione:		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	32.780.956	30.975.003
7)	Per servizi	10.569.798	9.175.923
8)	Per godimento di beni di terzi	606.361	514.989
9)	Per il personale:		
	a) salari e stipendi	4.668.417	4.731.318
	b) oneri sociali	1.574.537	1.537.056
	c) trattamento di fine rapporto	328.538	338.495
	d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
	e) altri costi	30.244	34.403
	totale voce 9)	6.601.736	6.641.272
10)	Ammortamenti e svalutazioni:		
	a) amm.to immobilizzazioni immateriali	383.598	333.031
	b) amm.to immobilizzazioni materiali	2.579.749	2.544.037
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
	d) sval. dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	153.653	357.887
	totale voce 10)	3.117.000	3.234.955
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(126.253)	(9.636)
12)	Accantonamenti per rischi	14.000	543.850
13)	Altri accantonamenti	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	617.793	472.907
	Totale costi della produzione (B)	54.181.391	51.549.263
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	5.348.157	5.485.335

		VALORI ESPRESSI IN EURO	
		31.12.2017	31.12.2016
C)	Proventi e oneri finanziari		
15)	Proventi da partecipazioni		
16)	Altri proventi finanziari:		
d)	proventi diversi dai precedenti		
	- altri	63.036	38.276
17)	Interessi e altri oneri finanziari:		
	- altri	(124.107)	(149.498)
17-bis)	Utili e perdite su cambi	0	0
	Totale proventi e oneri finanziari (C)	(61.071)	(111.222)
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18)	Rivalutazioni:	0	0
19)	Svalutazioni:	0	0
	Totale rettifiche di valore (D)	0	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D)	5.287.086	5.374.113
20)	Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.541.022	1.636.325
21)	Utile (perdita) dell'esercizio inclusa la quota dei terzi	3.746.064	3.737.788
	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza dei terzi	388.730	577.171
	Utile (perdita) dell'esercizio di competenza del Gruppo	3.357.334	3.160.617

GRUPPO CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO
(in migliaia di Euro)

	31/12/2017	31/12/2016
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile/ (perdita) dell'esercizio	3.746.064	3.737.788
Imposte sul reddito	1.541.022	1.636.325
Interessi passivi / (interessi attivi)	61.071	111.222
1. Utile/ (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus / minusvalenze da cessione	5.348.157	5.485.335
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	14.000	543.850
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.963.347	2.877.068
svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	328.538	338.495
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>3.305.885</i>	<i>3.759.413</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	8.654.042	9.244.748
<i>Variazioni del Capitale Circolante Netto</i>		
Decremento / (incremento) delle rimanenze	(106.189)	39.959
Decremento / (incremento) dei crediti verso clienti	348.953	1.206.464
(Decremento) / incremento dei debiti verso fornitori	(939.663)	(1.865.526)
(Decremento) / incremento dei crediti, debiti tributari	233.149	(426.128)
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.063.067	10.753
<i>Totale variazioni CCN</i>	<i>599.317</i>	<i>(1.034.478)</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	9.253.359	8.210.270
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati / (pagati)	(61.071)	(111.222)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.951.016)	(2.644.378)
(Utilizzo TFR)	(332.038)	(318.408)
(Utilizzo dei Fondi)	(350.536)	(743.100)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(2.694.661)</i>	<i>(3.817.108)</i>
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	6.558.698	4.393.162
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(3.663.665)	(2.841.959)
Disinvestimenti	241.393	369.344
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti netti)	(459.592)	(886.982)
Disinvestimenti	51.532	3.633
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Disinvestimenti	0	1.250
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.830.332)	(3.354.714)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento / (decremento) debiti a breve verso banche	(1.242.666)	619.343
Incremento / (decremento) debiti a breve verso altri finanziatori	(43.189)	(90.300)
Accensione finanziamenti	1.250.000	
Rimborso finanziamenti	(1.893.524)	(1.655.592)
<i>Mezzi propri</i>		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(253.152)	(253.292)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.182.531)	(1.379.841)
(A +B + C) Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	545.835	(341.393)
Disponibilità liquide al 1° gennaio	1.959.615	2.301.008
Depositi bancari e postali	1.943.154	2.285.734
Assegni	3.077	
Danaro e valori in cassa	13.384	15.274
Disponibilità liquide al 31 dicembre	2.505.450	1.959.615
Depositi bancari e postali	2.498.838	1.943.154
Assegni	0	3.077
Danaro e valori in cassa	6.612	13.384

CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

Sede in Via Mario Rigamonti, 65 – 25047 Darfo Boario Terme (BS) - Capitale sociale Euro 4.047.725,00 i.v.
Registro Imprese e Codice Fiscale n° 01254100173
R.E.A. n° 369301

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2017

Cenni sul Gruppo

Il bilancio consolidato del Consorzio Servizi Valle Camonica trae origine dai bilanci d'esercizio del Consorzio Servizi Valle Camonica (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale.

Ai sensi dell'art. 38, 2° comma, del D.Lgs 127/91 l'elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale, è il seguente:

Ragione Sociale e sede	Quota Posseduta		Quota del Gruppo in % al 31.12.2017	Metodo di consolidamento
	%	Azionista		
<u>Controllate dirette:</u> - VALLE CAMONICA SERVIZI S.r.l. Capitale Sociale Euro 33.808.984 Sede: Via Mario Rigamonti, 65 Darfo Boario Terme (BS)	87,671	Consorzio Servizi Valle Camonica	87,671	Metodo integrale
<u>Controllate indirette tramite la Valle Camonica Servizi S.r.l.</u> - VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.p.A. Capitale Sociale Euro 1.997.500 Sede: Via Mario Rigamonti, 65 Darfo Boario Terme (BS)	100	Valle Camonica Servizi S.r.l.	87,671	Metodo integrale
- BLU RETI GAS S.r.l. Capitale Sociale Euro 5.000.000 Sede: Via Mario Rigamonti, 65 Darfo Boario Terme (BS)	100	Valle Camonica Servizi S.r.l.	87,671	Metodo integrale

Rispetto all'esercizio precedente l'area di consolidamento non prevede la società Integra S.r.l.
In data 19 luglio 2017 con atto notarile repertorio n. 39.818 - raccolta n. 14.841- del notaio Alessandro Seriola di Breno (BS) la società Integra S.r.l. è stata fusa per incorporazione nella società Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. L'operazione di fusione ha avuto efficacia giuridica dal 1° agosto 2017 ed efficacia contabile e fiscale dal 1° gennaio 2017 ai sensi dell'art. 2504 bis c.c. e dell'articolo 172 del T.U.I.R..

L'operazione non ha avuto impatti sul Bilancio consolidato in quanto le società oggetto di fusione appartengono all'area di consolidamento integrale.

Attività svolte dal Gruppo Consorzio Servizi Valle Camonica

Il Gruppo Consorzio Servizi Valle Camonica svolge la propria attività nel settore dei servizi di pubblica utilità ed in particolare è attivo nei seguenti settori:

- distribuzione e vendita gas;
- vendita energia elettrica;
- servizi di igiene ambientale;
- illuminazione pubblica;
- gestione centrali idroelettriche;
- gestione calore;
- teleriscaldamento e cogenerazione energia elettrica;
- gestione fibra ottica.

La capogruppo Consorzio Servizi Valle Camonica svolge le seguenti attività:

- prestazioni amministrative e tecniche a favore delle Società del Gruppo (segreteria societaria, pianificazione, finanza e controllo, amministrazione, organizzazione, acquisti);
- gestione infrastrutture a banda larga, con l'obiettivo di svilupparle e potenziarle, per creare servizi di TLC, anche integrati, per sostenere ed incrementare il livello di competitività del territorio valligiano; per la relativa gestione, il Consorzio Servizi si avvale di un soggetto esterno selezionato tramite specifica gara;
- affitto immobile adibito a sede sociale per le Società del Gruppo oltre che a Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l..

La controllata diretta Valle Camonica Servizi S.r.l. opera nei Comuni della Valle Camonica gestendo le attività del servizio di igiene ambientale, la progettazione, realizzazione e gestione di impianti di pubblica illuminazione e l'attività volta alla gestione di impianti di produzione di energia elettrica.

La società controllata Blu Reti Gas S.r.l. opera nei Comuni della Valle Camonica, occupandosi di tutte le attività inerenti la distribuzione del gas naturale, comprese la progettazione, costruzione, lo sviluppo, la sostituzione, la manutenzione ordinaria e straordinaria e la gestione della rete e degli impianti di distribuzione del gas. Svolge inoltre l'attività di misura e qualsiasi altra attività connessa o strumentale, nel rispetto della normativa e delle delibere dell'A.R.E.R.A. (Autorità di regolazione per energia, reti ed ambiente). Effettua inoltre attività di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione di reti ed impianti in genere anche per conto di terzi.

Nel 2017, con decorrenza 1° agosto, Blu Reti Gas s.r.l. ha iniziato inoltre la gestione della rete G.P.L. del Comune di Lozio, avendo acquisito da Integra S.r.l. il relativo ramo d'azienda.

Per quanto riguarda l'attività di vendita del gas naturale e di energia elettrica si ricorda che tale attività è stata conferita alla partecipata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A..

Inoltre, a seguito di fusione per incorporazione di Integra S.r.l., Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ha iniziato a gestire direttamente il servizio di teleriscaldamento e cogenerazione elettrica in alcuni paesi della Valle Camonica, la vendita di metano per autotrazione e alcuni servizi complementari ed accessori.

Quadro normativo e regolamentare di riferimento

Il quadro normativo e regolatorio all'interno del quale il Gruppo svolge le proprie attività è soggetto a frequenti variazioni nel tempo, per effetto di leggi, regolamenti, direttive e Delibere di Autorità che disciplinano la natura e durata delle concessioni, l'organizzazione dei servizi e la regolazione tariffaria.

La complessità della materia può essere sintetizzata fornendo, nel seguito, l'indicazione di massima del quadro regolatorio relativo a ciascuno dei servizi gestiti dal Gruppo, con indicazione delle principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2017.

Distribuzione gas naturale

Il Gruppo ha operato nel settore della distribuzione del gas naturale attraverso la società controllata Blu Reti Gas S.r.l. (società controllata al 100% da Valle Camonica Servizi S.r.l.).

In merito, si ritiene opportuno, tracciare il quadro dell'evoluzione normativa in tale settore e fare una breve sintesi dell'attuale situazione.

Come noto le norme di settore del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale prevedono che l'organizzazione di tale servizio, compreso il relativo affidamento, avvenga a livello sovra comunale sulla base di ambiti territoriali minimi (ATEM).

Il Ministro per lo sviluppo economico ha individuato 177 ambiti territoriali minimi in cui è stato ripartito il territorio a livello nazionale con il DM 19 gennaio 2011 con il cosiddetto "Decreto Ambiti". L'elenco dei comuni rientranti in ciascun ambito è stato identificato con il D.M. 18.10.2011 ed infine, le regole per lo svolgimento della gara d'ambito, i requisiti per la partecipazione alla gara e i criteri di valutazione delle offerte sono stati definiti con D.M. 12.11.2011 – c.d. regolamento sulle gare d'ambito – pubblicato in gazzetta ufficiale il 27/1/2012 ed entrato in vigore in data 11 febbraio 2012.

Blu Reti Gas S.r.l. è il gestore del servizio di distribuzione gas in 31 comuni (su un totale di 45 comuni metanizzati) rientranti nell'ambito denominato Brescia 1 nord Ovest.

Tale ambito era inserito nel primo gruppo di ambiti per i quali doveva essere indetta la gara di distribuzione del gas. La scadenza per provvedere è però stata varie volte prorogata per effetto delle richieste inoltrate al Ministero competente dalle stazioni appaltanti a causa della complessità della materia e di significative carenze giuridiche nella procedura prevista.

Al momento l'iter procedurale di predisposizione della gara da parte della stazione appaltante non si è ancora concluso e pertanto non risulta ipotizzabile con ragionevole certezza quando la stessa verrà esperita; alla gara parteciperà Blu Reti Gas s.r.l., auspicandosi di poter divenire l'aggiudicataria della stessa.

Vendita gas naturale ed energia elettrica

Il Gruppo opera nel settore della vendita del gas naturale ed energia elettrica attraverso la controllata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A..

Per quanto riguarda i settori in cui opera la società (vendita gas ed energia elettrica), nell'esercizio 2017 non vi sono stati provvedimenti normativi di particolare rilievo per l'attività della Società.

Teleriscaldamento

Il Gruppo opera nel settore teleriscaldamento attraverso la società controllata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. che ha acquisito tale servizio in seguito alla fusione per incorporazione della controllata Integra S.r.l..

Anche nel settore in esame nell'esercizio 2017 non vi sono stati provvedimenti normativi di particolare rilievo per l'attività della Società.

Ambiente

Il Gruppo opera nel settore ambientale attraverso la controllata Valle Camonica Servizi, società che, dall'08/01/2014, da Società per Azioni si è trasformata in Società a responsabilità limitata ed ha approvato contestualmente uno statuto societario conforme alle norme comunitarie del cosiddetto "in house providing", assumendo così, di fatto, una struttura giuridico societaria che consente l'affidamento diretto alla medesima, da parte dei Soci, dei servizi pubblici locali.

A seguito di ciò, sono state approvate da parte di tutti i comuni soci nuove convenzioni di affidamento del servizio di igiene ambientale, della durata di dodici anni, che permettono un'adeguata programmazione di lungo periodo dei servizi espletati e degli investimenti infrastrutturali necessari. Da anni continua la spinta propositiva della società nei confronti delle amministrazioni per orientare il servizio di raccolta verso una forma domiciliare, rispetto a quella tradizionale, in quanto garantisce performance di raccolta differenziata dei rifiuti nettamente superiori.

Analisi della situazione del Gruppo e dell'andamento e del risultato della gestione

Nel corso dell'esercizio 2017 il Gruppo nel suo complesso ha conseguito un incremento dei propri volumi di attività che non si sono riflessi in un miglioramento della propria redditività per il venir meno dei proventi straordinari realizzati nel precedente esercizio.

In adempimento a quanto richiesto dall'art. 2428, comma 2, del Codice Civile, di seguito viene proposta la riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'esercizio 2017, la relativa comparazione con l'esercizio precedente e vengono presentati i principali indicatori di risultato e finanziari, ritenuti necessari per una migliore comprensione della situazione del Gruppo e dell'andamento e del risultato della sua gestione.

Sintesi dei principali dati patrimoniali, economici e finanziari e dei relativi indicatori di risultato

Dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato del Gruppo è il seguente (in migliaia di euro):

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2017		2016	
	(€000)	%	(€000)	%
Immobilizzazioni immateriali (B.I)	2.144		2.119	
Immobilizzazioni materiali (B.II)	40.849		40.006	
Immob. fin. e crediti a m/l termine (B.III – entro + C oltre + D oltre)	1.003		1.446	
Capitale fisso (1)	43.996	67,6%	43.571	66,0%
Rimanenze (C.I)	329		223	
Crediti a breve termine (B.III entro + C.II entro)	20.684		22.150	
Altre attività a breve termine (C.III + D entro)	103		103	
Capitale circolante (2)	21.116	32,4%	22.476	34,0%
CAPITALE INVESTITO (1 + 2)	65.112	100%	66.047	100%
Capitale (A.I)	4.053		4.053	
Riserve (da A.II a A.VIII)	30.188		26.703	
Utile (perdita) dell'esercizio (A.IX)	3.746		3.738	
Capitale proprio (3)	37.987	58,3%	34.494	52,2%
Fondi per rischi ed oneri e TFR (B + C)	5.256		5.597	
Passività finanziarie a m/l termine (da D1 a D5 oltre)	5.632		6.276	
Altri debiti a m/l termine (da D6 a D14 oltre + E oltre)	2.000		2.649	
Passività consolidate (4)	12.888	19,8%	14.522	22,0%
Passività finanziarie a breve termine (da D1 a D5 entro)	2.526		3.812	
Disponibilità liquide (C.IV)	(2.505)		(1.960)	
Altri debiti a breve termine (da D6 a D14 entro + E entro)	14.216		15.179	
Passività correnti (5)	14.237	21,9%	17.031	25,8%
Totale capitale di terzi (4 + 5)	27.125	41,7%	31.553	47,8%
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (3 + 4 + 5)	65.112	100%	66.047	100%

Dati economici

L'andamento economico del Gruppo è sintetizzato dal seguente prospetto di conto economico riclassificato (in migliaia di euro):

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2017		2016	
	(€000)	%	(€000)	%
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1)	57.245		54.867	
2. Altri ricavi e proventi (da A2 a A5)	2.285		2.167	
3. Totale valore della produzione (1 + 2)	59.530	100%	57.034	100%
4. Acquisti e consumi (B6 + B11)	32.655		30.965	
5. Servizi e costi operativi (B7 + B8 + B14)	11.794		10.164	
6. Valore aggiunto (3 - 4 - 5)	15.081	25,3%	15.905	27,9%
7. Costo del lavoro (B9)	6.602		6.641	
8. Margine Operativo Lordo (EBITDA) (6 - 7)	8.479	14,2%	9.264	16,2%
9. Ammortamenti (B10a + B10b)	2.963		2.877	
10. Svalutazioni e accantonamenti (B10c + B10d + B12 + B13)	168		902	
11. Risultato Operativo (EBIT) (8 - 9 - 10)	5.348	9,0%	5.485	9,6%
12. Saldo gestione finanziaria (C15 - C16 - C17)	(61)		(111)	
13. Risultato prima delle imposte (11 + 12)	5.287	8,9%	5.374	9,4%
14. Imposte (E20)	1.541		1.636	
15. Utile (Perdita) dell'esercizio (13 - 14)	3.746	6,3%	3.738	6,5%

Dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2017 è la seguente (in migliaia di euro):

	31/12/2017	31/12/2016
Disponibilità liquide	2.505	1.960
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(1.863)	(3.106)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	(663)	(706)
Debiti finanziari a breve termine	(2.526)	(3.812)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(21)	(1.852)
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(2.703)	(2.695)
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	(2.930)	(3.581)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(5.633)	(6.276)
Posizione finanziaria netta	(5.654)	(8.128)

Indicatori finanziari

Ai fini di quanto richiesto dal secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, i principali indicatori finanziari sono riportati e commentati qui di seguito:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2017	2016
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-6.008.912	-9.076.965
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,86	0,79
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	6.880.248	5.444.148
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,16	1,12

La struttura patrimoniale al 31 dicembre 2017 si presenta sostanzialmente allineata all'esercizio precedente. Il quoziente secondario di struttura ha superato l'unità, ad evidenza di una situazione in cui le attività immobilizzate risultano interamente finanziate con mezzi propri e passività a medio/lungo termine.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2017	2016
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	0,78	0,97
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,21	0,29

Gli indici sulla struttura dei finanziamenti evidenziano un miglioramento, con una riduzione sia del quoziente di indebitamento complessivo sia del quoziente di indebitamento finanziario. A tal riguardo, in particolare, si evidenzia che le passività finanziarie nette del Gruppo sono scese ulteriormente e rappresentano meno della metà rispetto all'ammontare dei mezzi propri, a conferma del miglioramento della posizione finanziaria netta.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2017	2016
Margine di disponibilità	<i>Attività correnti - Passività correnti</i>	6.880.248	5.444.148
Quoziente di disponibilità	<i>Attività correnti / Passività correnti</i>	1,41	1,29
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	6.551.450	5.221.539
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,39	1,27

A conferma delle indicazioni già fornite dagli indicatori finanziari precedenti, anche i margini di disponibilità e di tesoreria risultano in miglioramento ed i relativi coefficienti confermano una situazione di equilibrio soddisfacente.

Per quanto riguarda i principali indici di redditività si ritiene significativo proporre i seguenti:

INDICI DI REDDITIVITA'		2017	2016
ROE netto	<i>Risultato netto / Mezzi propri</i>	9,86%	10,84%
ROE lordo	<i>Risultato lordo / Mezzi propri</i>	13,92%	15,58%
ROI	<i>Risultato operativo / Capitale Investito</i>	8,21%	8,31%
ROS	<i>Risultato operativo / Ricavi di vendite</i>	9,00%	9,63%

Gli indicatori di redditività, nonostante la progressiva riduzione delle marginalità che caratterizza i mercati di riferimento, rimangono ampiamente positivi, a conferma del livello di efficienza raggiunto dalla gestione operativa del Gruppo.

Dopo aver illustrato i dati della gestione del Gruppo nel suo complesso, di seguito vengono fornite informazioni sull'andamento della gestione nei vari settori in cui il Gruppo opera.

Andamento del Gruppo per settore

Settore "Gas"

Attività di distribuzione

Nell'ambito della distribuzione del gas il Gruppo ha operato nel corso del 2017 tramite Blu Reti Gas S.r.l. svolgendo l'attività di vettoriamento del gas, di lettura dei misuratori, ed altre attività sugli impianti quali la realizzazione di tratti di rete, allacciamenti, posa contatori, piombatura e spiombatura degli stessi e attivazioni di fornitura su richiesta delle società di vendita.

I corrispettivi di tale servizio sono determinati in base ai punti di riconsegna, per ognuno dei quali sono applicate apposite tariffe dell'A.R.E.R.A. (Autorità di regolazione per energia, reti ed ambiente), denominate "tariffe di riferimento".

L'applicazione di tali tariffe non consente ad alcune Società di coprire integralmente i costi di gestione degli impianti e di maturare un adeguato margine per l'attività svolta. Per tale motivo, oltre alle tariffe obbligatorie, l'A.R.E.R.A. determina anche gli importi che la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (ex C.C.S.E.) riconosce per sopperire a quanto sopra.

Anche Blu Reti Gas S.r.l. rientra tra le società che maturano integrazioni da parte di tale Cassa.

Si ricorda che le tariffe di riferimento vengono deliberate annualmente dall'A.R.E.R.A. tenendo conto dei punti di riconsegna dell'anno precedente. Successivamente alla chiusura dell'esercizio in cui hanno trovato applicazione le tariffe deliberate, le società di distribuzione comunicano all'A.R.E.R.A. i punti di riconsegna fatturati in tale anno e sulla base di questo dato, e di altre informazioni obbligatoriamente dovute all'Autorità, la stessa ridetermina il vincolo definito dei ricavi dell'anno precedente, e conseguentemente vengono definiti gli importi da conguagliare con la Cassa per i servizi energetici ed ambientali (ex C.C.S.E.).

Tenuto conto che tale rideterminazione delle tariffe da parte dell'A.R.E.R.A. dovrebbe avvenire entro il mese di ottobre dell'anno successivo a quello di competenza, è comprensibile come non sia per nulla agevole l'accertamento dei ricavi da iscrivere nel bilancio di chiusura relativamente al servizio di vettoriamento del gas.

Relativamente ai proventi del servizio di distribuzione e misura del gas di competenza dell'esercizio 2017, pur tenendo conto delle incertezze che regolano la materia, la Società li ha quantificati pari a circa euro 5.760.000, determinati dall'Ufficio distribuzione, tenuto conto degli elementi comunicati all'autorità medesima (investimenti, ammortamenti ecc ...) e dei meccanismi di calcolo che dovrebbero essere utilizzati dalla stessa per stabilire le tariffe definitive dell'anno 2017.

Al 31/12/2017 la società distribuiva il gas a circa 36.000 punti di riconsegna di cui circa 34.000 a servizio di Clienti della consociata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.a..

Attività di vendita

Nell'attività di vendita del gas il Gruppo opera tramite Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.. L'attività di vendita del gas metano si conferma prevalente per la Società sia in termini di margine lordo di fornitura che di numero di clienti. Il gas metano è fornito prevalentemente sul territorio bresciano da Pian Camuno a Edolo e in alcuni Comuni a Nord di Edolo e sul territorio bergamasco del Comune di Rogno. I distributori principali con cui opera sono Blu Reti Gas S.r.l. e 2i Rete Gas.

Nel settore della vendita del gas, la Società ha registrato i risultati di seguito riportati, comparati con quelli dell'esercizio precedente:

	mc	euro
fatturato 2016	47.783.413	19.650.135
fatturato 2017	50.390.312	20.809.342
differenza	2.606.899	1.159.207

I volumi gas civili hanno registrato un incremento rispetto l'anno precedente, in conseguenza della stagione invernale più rigida rispetto a quella dell'anno 2016, che ha portato ad un incremento dei consumi da parte delle famiglie. Nonostante l'aumentata concorrenza e il numero degli operatori nazionali presenti anche sul territorio, la società ha saputo difendere la propria quota di mercato mantenendo costante il numero di clienti. Al 31.12.2017 il numero di clienti era pari a 32.486.

Il fatturato delle utenze industriali ha registrato una leggera flessione rispetto a quello dell'anno precedente. Il settore resta caratterizzato da un'elevata concorrenza, con margini sempre più contenuti ed esposizione al rischio credito sempre più elevata; per questo motivo, la società conferma la propria volontà di volersi allontanare da questo segmento di mercato.

La Società ha sostenuto, per le forniture del gas ai Clienti finali, costi pari a circa Euro 11.990.000 per l'acquisto della materia prima e circa Euro 4.680.000 per il servizio di vettoriamento del quantitativo transitato nelle reti delle Società di distribuzione.

Inoltre, Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A., a seguito della fusione per incorporazione di Integra S.r.l., è divenuta proprietaria di un impianto di distribuzione per autotrazione di gas metano che gestisce ed è situato nel Comune di Esine in località Toroselle.

A seguire si evidenziano i risultati conseguiti nell'esercizio relativi all'acquisto del carburante e alla sua rivendita, comparati con quelli del periodo precedente. Precisamente:

	2017	2016	differenza
ricavi da vendita metano auto	357.019	368.587	-11.568
costi acquisto metano auto	152.197	160.439	-8.242
Margine lordo	204.822	208.148	-3.326

In sede di elaborazione del business plan redatto nel 2016 per valutare la convenienza dell'operazione di acquisto delle quote di Integra S.r.l., i positivi margini registrati in questo settore di attività hanno portato a prevedere la realizzazione, verosimilmente nel 2019, di un nuovo impianto di distribuzione di carburante.

Settore "Trading Energia Elettrica"

Nel settore dell'energia elettrica il Gruppo opera per il tramite Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A..

	31/12/2017	31/12/2016	differenza
RICAVI TOTALI DA VENDITA E.E.	19.156.180	19.645.297	-489.118
COSTI TOTALI PER ACQUISTO E.E.	17.930.027	18.509.693	-579.666
MARGINE TOTALE	1.226.153	1.135.604	90.549
KWH TOTALI EROGATI	115.627.720	116.807.520	-1.179.800

Il trend di vendita dei volumi del settore elettrico ha registrato una leggera flessione dovuta alla perdita di una parte di volumi derivante dai grandi clienti energivori appartenenti ad un mercato dal quale la società si sta allontanando a causa dell'elevata concorrenza, dei margini sempre più contenuti e dei rischi finanziari troppo elevati.

Settore "Igiene Urbana"

Nella gestione delle attività connesse al settore di igiene ambientale il Gruppo opera tramite Valle Camonica Servizi S.r.l. effettuando le seguenti attività:

- servizi di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani e speciali;
- realizzazione e gestione di isole ecologiche/centri di raccolta;
- formazione all'interno delle scuole mediante lo svolgimento di attività mirate all'educazione ambientale;
- consulenza e progettazioni a favore dei Comuni convenzionati.

Nel corso del 2013, a seguito della trasformazione della società nella forma giuridica di società a responsabilità limitata, è stato adottato anche un nuovo statuto societario conforme alle norme comunitarie del cosiddetto "in house providing" (ulteriormente modificato dai Soci nel corso dell'assemblea straordinaria tenutasi il giorno 11/03/2017 per adeguarlo alle disposizioni del decreto legislativo 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", applicabile alla società).

Con le modifiche apportate nel 2013 allo statuto, confermate in sede di revisione 2017, di fatto la società si è dotata di una struttura giuridico societaria che consente l'affidamento diretto alla medesima, da parte dei Soci, dei servizi pubblici locali.

Conseguentemente, nel corso del 2013 sono state approvate da parte di tutti i comuni soci nuove convenzioni di affidamento del servizio di igiene ambientale, della durata di dodici anni, che permettono un'adeguata programmazione di lungo periodo dei servizi espletati e degli investimenti infrastrutturali necessari.

Si deve inoltre rilevare che da alcuni anni continua la spinta propositiva della società nei confronti delle amministrazioni per orientare il servizio di raccolta verso una forma domiciliare, rispetto a quella tradizionale, in quanto garantisce performance di raccolta differenziata dei rifiuti nettamente superiori.

Sotto il profilo operativo i rifiuti urbani non differenziati raccolti dalla società nei territori dei comuni serviti vengono conferiti presso il termoutilizzatore di Brescia di proprietà della società A2A ambiente S.p.A. – Gruppo A2A - con la quale il giorno 06/07/2017, in seguito ad apposita procedura di evidenza pubblica, è stato stipulato un contratto della durata di 30 mesi. I rifiuti urbani indifferenziati raccolti durante l'anno 2017 nei 40 comuni serviti sono risultati pari a 17.372 tonnellate, mentre il quantitativo di rifiuti raccolti in modo differenziato pari a 27.945 tonnellate: mediamente quindi la percentuale di raccolta differenziata nei comuni serviti si è attestata intorno al 62%, con un incremento di circa il 9% rispetto al dato del 2016, che era risultato pari a circa il 53%. Da questi dati sono esclusi, per congruità con i dati degli anni precedenti, i quantitativi di raccolta differenziata effettuati dalle Associazioni nei vari paesi.

Grazie agli sforzi gestionali ed economici prodotti in questi anni dalla Società, i Comuni serviti della Valle Camonica risultano progressivamente avvicinarsi ai parametri fissati dal nuovo testo unico ambientale. Contestualmente è significativo segnalare che tre dei 40 Comuni serviti hanno raggiunto percentuali di raccolta differenziata comprese tra il 20% e il 30%, nove Comuni tra il 30% e il 50% e ventotto Comuni oltre il 50%; tra questi ultimi si segnalano 18 Comuni che hanno superato la soglia del 65% di raccolta differenziata, grazie soprattutto all'introduzione della raccolta puntuale sul territorio.

I risultati sopra evidenziati sono il frutto di uno sforzo di collaborazione tra la Società e i Comuni convenzionati volto a promuovere di continuo nuove iniziative, anche sperimentali, che riescano da un lato a promuovere una nuova "cultura ambientale" nei confronti degli utenti e dall'altro a soddisfare le esigenze di tutela del territorio imposte dall'attuale normativa in materia. Un contributo notevole proviene dal passaggio da una raccolta meccanizzata dei rifiuti a una raccolta porta a porta (parziale, totale e/o puntuale) oltre all'introduzione di nuovi servizi di raccolta differenziata (umido).

Nel 2014 la società ha iniziato in via sperimentale, nel Comune di Bienno, il servizio di raccolta puntuale dei rifiuti, ossia il servizio di misurazione degli svuotamenti dei contenitori dei rifiuti indifferenziati per singolo utente, che permette ai Comuni di elaborare tariffe puntuali da addebitare ai propri utenti.

Grazie agli ottimi risultati ottenuti nel 2014 nel Comune di Bienno, nel corso del 2016 tale servizio è stato attivato anche nei comuni di Capo di Ponte, Ono San Pietro, Braone, Losine, Cerveno, Gianico, Edolo e Pian Camuno; nel 2017 lo stesso è stato esteso ai Comuni di Civate Camuno, Borno, Ossimo ed Angolo Terme.

Settore “Gestione rete G.P.L.”

Tale attività è stata gestita da Integra S.r.l. sino al 31 luglio 2017 e poi tramite Blu Reti Gas S.r.l. che ha acquisito il relativo ramo d'azienda a partire dal 1° agosto 2017. L'attività di distribuzione e vendita del G.P.L. a circa 60 utenze del Comune di Lozio ha permesso di realizzare per l'esercizio 2017 un corrispettivo complessivo di circa 34.000 euro; tale somma ha coperto i costi per l'acquisto del combustibile, risultati pari a circa 28.000, e i costi di manutenzione e gestione degli impianti.

Settore "Gestione Calore, Teleriscaldamento e Cogenerazione"

A seguito della fusione per incorporazione di Integra S.r.l., dal 2017 Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ha iniziato ad operare anche nel settore della produzione e vendita di energia elettrica da cogenerazione (teleriscaldamento) in alcuni Comuni, in particolare a Edolo, Cividate Camuno, Capo di Ponte e Rogno.

A seguire si forniscono i risultati registrati dalla Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. in tale settore, comparati con quelli dell'esercizio precedente.

Si precisa che i dati dell'esercizio 2016 sono quelli realizzati da Integra s.r.l. mentre quelli del 2017 tengono conto sia dei risultati della gestione gennaio/luglio 2017, fatta da Integra, che di quelli del periodo agosto-dicembre 2017, frutto della gestione diretta del servizio da parte di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.

	31/12/2017	31/12/2016	differenza
RICAVI			
ricavi teleriscaldamento	2.044.157	2.006.771	37.387
ricavi da vendita energia elettrica da cogenerazione	414.231	271.310	142.921
ricavi da gestione calore	285.076	412.397	-127.321
TOTALE RICAVI	2.743.464	2.690.478	52.987
COSTI			
acquisto metano per teleriscaldamento e gestione calore	1.367.027	1.206.405	160.622
costi acquisto pellets	188.229	194.196	-5.967
costo energia elettrica per impianti di teleriscaldamento	82.449	90.610	-8.161
rimanenze iniziali pellets	13.553	11.362	2.191
rimanenze finali pellets	-12.936	-13.553	617
TOTALE COSTI	1.638.322	1.489.020	149.301
MARGINE	1.105.143	1.201.458	-96.315

Si evidenzia che la diminuzione del margine lordo è riconducibile al minor ricavo realizzato a seguito della scadenza di alcuni importanti contratti che prevedevano oltre la fornitura di energia termica e manutenzione e terzo responsabile anche una quota di riqualifica delle sottostazioni di teleriscaldamento.

Parte dei suddetti contratti sono stati rinnovati anche per l'anno 2017 esclusivamente per la fornitura di energia termica, la manutenzione degli impianti e per la funzione di terzo responsabile, mentre la quota relativa alla riqualifica, essendo arrivata a termine, non è più stata prevista.

Settore "Gestione Centrali Idroelettriche"

Il Gruppo opera nel settore tramite Valle Camonica Servizi S.r.l. che, nel corso dell'anno 2017, ha continuato il proprio impegno nella gestione delle centrali idroelettriche e nella progettazione-realizzazione di nuovi impianti.

Nel seguito vengono evidenziate le attività di gestione in essere alla data di riferimento del presente bilancio consolidato.

Centrale idroelettrica di Cervera di Darfo B.T.

La centrale, di proprietà del Comune di Darfo e gestita tramite apposita convenzione dalla società, ha potenza di concessione di 174 kW e generatore asincrono da 220 kW.

Dalla relativa gestione, nel 2017 la società ha realizzato un fatturato di circa 260.000 euro a fronte di una cessione di 1.401.935 Kwh di energia.

Centrale idroelettrica di Artogne

La centrale, di proprietà della società, ha potenza di concessione di 45 kW e generatore asincrono da 70 kW. Dalla relativa gestione, nel 2017 la società ha realizzato un fatturato di circa 65.000 euro a fronte di una cessione di 295.299 kwh di energia.

Centrale idroelettrica di Esine

Dal 29/5/2013 è in funzione una centrale idroelettrica in Comune di Esine, di proprietà della società, che ha una potenza di concessione di 137 kW e un generatore asincrono da 175 kW.

Dalla relativa gestione, la società ha realizzato nel 2017 un fatturato di circa 190.000 euro a fronte di una cessione di 882.7165 Kwh di energia.

Centralina idroelettrica di Pian Camuno – Località Valnegra

Dal mese di marzo 2015 è in funzione la centralina idroelettrica sita in località Valnegra in Comune di Pian Camuno, di proprietà della società, che ha una potenza di concessione di 120 kW.

Dalla relativa gestione, la società ha realizzato nel 2017 un fatturato di circa 186.000 euro a fronte di una cessione di 847.553 Kwh di energia.

Centralina idroelettrica di Ono San Pietro

Dal mese di marzo 2015 è in funzione la centralina idroelettrica realizzata nel Comune di Ono San Pietro, di proprietà della società, che ha una potenza di concessione di 242.96 kW.

Dalla relativa gestione, la società ha realizzato nel 2017 un fatturato di circa 293.000 euro a fronte di una cessione di 1.583.894 Kwh di energia.

Si evidenzia che dal 1/03/2017 la produzione della centrale viene ceduta al GSE con tariffa incentivata.

Centralina idroelettrica di Pian Camuno – Località Pelucco

Dal mese di settembre 2012, la società ha acquistato la proprietà di una piccola centralina in Comune di Pian Camuno – Località Pelucco.

Dalla relativa gestione, la società ha realizzato nel 2017 un fatturato di circa 1.600 euro a fronte di una produzione di 7.321 Kwh di energia.

In tema di investimenti e opportunità future, si evidenzia che proseguono le valutazioni o gli iter concessori ed autorizzativi per altre iniziative valutate positivamente in termini di redditività attesa e/o ritorno dell'investimento.

Nel corso del 2017 è iniziata la realizzazione di una nuova centrale insistente nel territorio comunale di Cimbergo e Paspardo i cui lavori dovrebbero terminare a breve e, conseguentemente, permettere l'entrata in esercizio della centrale nel corso dell'estate.

Settore “Illuminazione pubblica”

Il Gruppo opera nel settore dell'illuminazione pubblica tramite Valle Camonica Servizi S.r.l.

Fin dal 2003 la Società si è attivata per potenziare ed aumentare i servizi offerti ai comuni consorziati, puntando in particolare sulla gestione del servizio di pubblica illuminazione. Sono stati presi contatti con alcuni operatori presenti sul territorio, specializzati nel campo della progettazione, realizzazione e gestione di impianti di illuminazione pubblica per la valutazione dello stato di fatto degli impianti nei Comuni della Valle Camonica. Dall'indagine svolta alcuni anni fa si è rilevato che nei 42 Comuni contattati sono presenti oltre 17.600 punti luce di cui l'85% di proprietà e gestito dalla ditta So.L.E. e il 15% ovvero circa 2.600 punti luce dai Comuni.

Valle Camonica Servizi S.r.l., avendo valutato l'impossibilità di gestione degli impianti So.L.E., vista la non disponibilità della stessa, si è posta come potenziale gestore dei punti luce dei soli Comuni e come interlocutore qualificato per l'esecuzione degli stessi.

Come prima detto, nel 2017 ha iniziato a concretizzarsi la collaborazione con alcuni comuni soci finalizzata, oltre che all'affidamento della gestione del servizio di illuminazione pubblica, anche interventi di riqualificazione e messa a norma degli impianti relativi; la società si è proposta di assistere i comuni, ove necessario, anche nelle procedure di riscatto della proprietà degli impianti di illuminazione pubblica che, in taluni casi, è del gestore precedente.

Settore “Gestione Fibra Ottica”

A seguito della deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 30/11/2011 del Consorzio B.I.M., in data 10/01/2012 tra lo stesso e la capogruppo Consorzio Servizi Valle Camonica è stata sottoscritta la convenzione per la gestione e la manutenzione, da parte di quest'ultimo, delle infrastrutture a banda larga di proprietà dell'ente comprensoriale, il loro sviluppo e potenziamento al fine della creazione di servizi di TLC, anche integrati, per sostenere ed incrementare il livello di competitività del territorio valligiano. Tale convenzione prevede la possibilità per l'affidatario, in relazione al conseguimento degli obiettivi dalla stessa previsti, di avvalersi della prestazione e dell'ausilio di soggetti terzi in possesso dei requisiti previsti dalla legge. Considerato ciò, nel 2012 il Consorzio Servizi ha esperito specifica gara per la scelta del soggetto gestore; il vincitore si è aggiudicato la gara a fronte di un corrispettivo annuo legato al fatturato del servizio appaltato ma comunque non inferiore ad Euro 60.000 annui.

Andamento delle singole società del gruppo

Consorzio Servizi Valle Camonica

Il Consorzio Servizi Valle Camonica svolge, secondo gli indirizzi ricevuti dai Soci, il ruolo di capogruppo del Gruppo Valle Camonica Servizi, accentrando le funzioni “corporate” e i servizi trasversali a tutte le altre società nonché l'attività relativa alla gestione della fibra ottica.

Nel corso dell'esercizio 2017 ha conseguito ricavi di vendita per 1.369 migliaia di Euro e altri ricavi e proventi per 132 migliaia di Euro.

L'utile netto dell'esercizio 2017 è stato pari a 344 migliaia di Euro.

Valle Camonica Servizi S.r.l.

La Società gestisce le attività del servizio di igiene ambientale, sulla base di convenzioni stipulate con diversi Comuni della Valle Camonica, di gestione di centrali idroelettriche e di progettazione, realizzazione e gestione di impianti di pubblica illuminazione

La Società ha conseguito nel 2017 ricavi di vendita per 11.646 migliaia di euro rispetto ai 11.123 migliaia di euro del 2016 e altri ricavi e proventi per 1.351 migliaia di euro rispetto ai 1.005 migliaia di euro del 2016.

L'utile netto dell'esercizio 2017 è stato pari a 842 migliaia di Euro, con un decremento del 25% rispetto all'utile di 1.117 migliaia di Euro conseguito nell'esercizio precedente. Il decremento rilevato nell'utile d'esercizio è sostanzialmente dovuto al venir meno di componenti straordinarie del precedente esercizio e ai minori dividendi incassati dalla controllata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.

Blu Reti Gas S.r.l.

Blu Reti Gas S.r.l. costituita con atto del 6 giugno 2015 e divenuta operativa a partire dal 13 luglio 2015 è operativa nell'ambito della distribuzione gas metano.

La Società ha conseguito nel 2017 ricavi di vendita per 6.218 migliaia di euro e altri ricavi e proventi per 248 migliaia di euro.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni conseguiti dalla società sono quasi interamente riconducibili ai ricavi per il servizio di distribuzione gas.

L'utile netto dell'esercizio 2017 è stato pari a 1.372 migliaia di Euro sostanzialmente allineato a quello dell'esercizio 2016 pari a 1.294 migliaia di euro.

Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.

Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A è operativa nell'ambito della vendita di gas naturale alle utenze civili e industriali e dell'attività di trading di energia elettrica.

Nell'esercizio 2017 Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ha conseguito ricavi di vendita per 43.473 migliaia di Euro, con un incremento di circa il 10% rispetto all'esercizio precedente (39.616 migliaia di Euro), e altri ricavi e proventi per circa 1.004 migliaia di Euro con un incremento del 33,5% rispetto al 2016 (752 migliaia di Euro).

Tali incrementi sono dovuti alla fusione per incorporazione di Integra S.r.l., che ha comportato l'iscrizione nel bilancio di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. dei ricavi e dei costi inerenti le attività che fino al 31 luglio 2017 sono state svolte direttamente dalla incorporata.

I ricavi di vendita sono composti per 21.388 migliaia di euro dai proventi derivanti dalla Vendita del Gas alle Utenze Civili e Industriali (in aumento del 7,5% rispetto all'esercizio precedente) e per 19.211 migliaia di euro dai ricavi derivanti dalla vendita di energia elettrica a clienti del mercato libero, sostanzialmente allineati al dato del 2016.

L'esercizio 2017 si è concluso con un utile netto di 1.729 migliaia di euro, con un incremento del 3% rispetto all'utile di 1.674 migliaia di Euro dell'esercizio precedente.

Analisi rischi ed incertezze

Come richiesto dall'art. 2428 del Codice Civile, di seguito si procede alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta l'attività del Gruppo:

- Rischio normativo e regolatorio;
- Rischi strategici;
- Rischi finanziari;
- Rischi operativi.

Rischio normativo e regolatorio

Il quadro normativo e regolatorio è soggetto a possibili variazioni nel tempo, costituendo pertanto una potenziale fonte di rischio, in merito alle leggi che disciplinano la durata delle concessioni di distribuzione del gas e la regolazione tariffaria. Il Gruppo tiene monitorato in continuazione la legislazione di riferimento al fine di valutare e per quanto possibile mitigare i rischi connessi.

Rischi strategici

Il settore delle local utilities è in fase di forte evoluzione e consolidamento. Deregolamentazione e liberalizzazione impongono di affrontare con maggior decisione la pressione competitiva, cogliendo le occasioni di crescita aziendale esogena ed endogena che il nuovo scenario di mercato offre.

Da tutto ciò deriva un'esposizione a rischi di carattere normativo, tecnico, commerciale, economico e finanziario che il Gruppo, anche con il supporto di professionisti esterni, stanno costantemente monitorando al fine di porre in essere tutte le azioni necessarie per prevenirli o per mitigarli il più possibile.

Rischi finanziari

1. Rischio di prezzo

Il Gruppo è esposto al rischio prezzo sulle commodity energetiche trattate, ossia gas naturale e energia elettrica, dal momento che sia gli acquisti sia le vendite risentono dell'oscillazione dei prezzi di tali commodity energetiche direttamente ovvero attraverso formule di indicizzazione.

Il Gruppo adotta un'attenta gestione delle proprie politiche di fornitura al fine di tenere allineati i prezzi di acquisto con quelli di vendita e di neutralizzare il più possibile tale rischio, come meglio specificato di seguito nell'ambito della trattazione del Rischio energetico.

2. Rischio di credito

Il rischio di credito del Gruppo è essenzialmente attribuibile all'ammontare dei crediti commerciali, che peraltro non presentano una particolare concentrazione, essendo l'esposizione creditizia suddivisa su un largo numero di controparti e clienti.

Il Gruppo ha posto in atto azioni che permettono di gestire efficacemente i crediti commerciali attraverso la raccolta delle informazioni necessarie per il monitoraggio e il controllo, oltre alla definizione di strategie atte a ridurre l'esposizione del credito. Con la maggioranza dei clienti, il Gruppo intrattiene rapporti commerciali da molto tempo e le perdite su crediti nel tempo non hanno avuto in genere elevate incidenze rispetto al fatturato.

Le società del Gruppo accantonano specifici fondi svalutazione crediti che riflettono la stima delle possibili perdite sui crediti commerciali e sugli altri crediti, le cui componenti principali sono svalutazioni specifiche individuali di esposizioni scadute significative e svalutazioni di esposizioni omogenee per scadenze.

3. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. L'approccio del Gruppo nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, senza dover sostenere oneri eccessivi.

Il Gruppo valuta costantemente la situazione allo scopo di ottimizzare il reperimento e l'utilizzo delle risorse finanziarie in modo da assicurare la disponibilità delle stesse a coprire le necessità generate dal ciclo operativo e dagli investimenti, compresi i costi relativi alle passività finanziarie. Vengono pertanto effettuate in modo continuativo previsioni finanziarie basate sulle entrate ed uscite attese nei mesi successivi in modo da adottare le conseguenti azioni correttive.

4. Rischio di variazione dei flussi finanziari

Nell'ambito della propria gestione finanziaria, il Gruppo è esposto al rischio connesso alla fluttuazione dei tassi d'interesse. Poiché l'indebitamento è a tasso variabile, variazioni dei livelli dei tassi possono comportare aumenti o riduzioni di costo dei finanziamenti.

Al momento, non si è fatto ricorso a strumenti finanziari di copertura, sia in considerazione del basso ricorso all'indebitamento finanziario sia in considerazione di previsioni di bassi tassi di interesse anche nel medio periodo.

Rischio energetico

Come già anticipato, il Gruppo è esposto al rischio prezzo sulle commodity energetiche trattate, ossia gas naturale ed energia elettrica.

Il rischio di variazione dei prezzi è strettamente connesso alla natura stessa del business ed è solo parzialmente mitigabile attraverso l'utilizzo di appropriate politiche di gestione del rischio.

La politica del Gruppo è comunque orientata a minimizzare la necessità di far ricorso ai mercati finanziari per coperture.

Rischi operativi

I principali fattori di rischio sono riconducibili all'esercizio dell'attività industriale, ai processi, alle procedure ed ai flussi informativi e all'immagine aziendale.

In particolare le attività svolte dal Gruppo sono soggette ad autorizzazione e acquisizione di concessioni che richiedono il rispetto di norme e regolamenti a tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza.

Il rispetto delle norme in materia di sicurezza viene monitorato a livello di Gruppo, in quanto tale funzione è prevista in capo alla holding; a tal fine il Consorzio Servizi Valle Camonica coordina periodicamente delle riunioni per la corretta applicazione della normativa in argomento.

Informazioni attinenti al personale

Segnaliamo che nel Gruppo nel corso del 2017 non vi sono stati:

- infortuni sul lavoro con conseguenze gravi per il personale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Informazioni attinenti all'ambiente

Segnaliamo che nel corso del 2017 non vi sono stati:

- danni causati all'ambiente;
- sanzioni inflitte alle Società del Gruppo per reati o danni ambientali.

Tuttavia si segnala che a seguito di apposita indagine fonometrica da parte dell'ARPA presso la piattaforma di Breno gestita da Valle Camonica Servizi S.r.l., ove sono anche ricoverati i mezzi di raccolta rifiuti, l'agenzia di controllo ha rilevato un leggero sfioramento dei limiti previsti dalla normativa sul rumore.

La società è prontamente intervenuta per risolvere sin dall'origine il problema rilevato, ma la procedura instaurata dall'ente di controllo ha procurato un deferimento all'autorità giudiziaria della società. Data la lievità dell'infrazione contestata (sanzione variabile da un minimo di euro 516 ad un massimo di euro 5.164 e con possibilità di pagamento in misura ridotta) e del pronto intervento risolutivo, la società si auspica che la contestazione possa risolversi in breve tempo con un'archiviazione del procedimento.

Ad oggi la Società è in attesa che la contestazione venga archiviata, anche alla luce della comunicazione del Comune di Breno, dalla quale si rileva che non ci sono state ulteriori lamentele da parte dei privati interessati dalla problematica.

Uso di strumenti finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 n. 6 bis del c.c. si segnala che, in relazione alla tipologia di attività svolta, le Società del Gruppo non hanno ritenuto necessario effettuare operazioni di copertura a fronte dei rischi finanziari.

Operazioni atipiche o inusuali

Nel corso del 2017 le Società del Gruppo non hanno posto in essere operazioni atipiche o inusuali ad eccezione dell'operazione di fusione per incorporazione della società Integra S.r.l. nella controllata Valle Camonica Servizi Vendita S.p.A. già ampiamente descritta nelle premesse della presente relazione sulla gestione.

Azioni proprie

Si ricorda che il Consorzio Servizi, in quanto Azienda Speciale, non ha un capitale suddiviso in azioni. Il fondo consortile è costituito da quote rappresentative della partecipazione al Consorzio dei singoli consorziati.

Nessuna quota rappresentativa del Fondo Consortile era detenuta dal Consorzio Servizi Valle Camonica al 31/12/2017.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per il Consorzio Servizi Valle Camonica e per l'intero Gruppo Valle Camonica Servizi, il 2018 potrebbe essere caratterizzato da importanti cambiamenti a seguito dell'evoluzione della normativa disciplinante i servizi gestiti dal Gruppo. Il settore delle local utilities è in fase di forte evoluzione e consolidamento. Deregolamentazione e liberalizzazione impongono di affrontare con maggior decisione la pressione competitiva, cogliendo le occasioni di crescita aziendale che il nuovo scenario di mercato offre, come già illustrato dalle singole società del Gruppo nell'ambito dei propri bilanci dell'esercizio 2017.

Darfo Boario Terme, 24 maggio 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Alessandro Bonomelli

CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

Sede in Via Mario Rigamonti, 65 – 25047 Darfo Boario Terme (BS) - Capitale sociale Euro 4.052.725,00 i.v.
Registro Imprese e Codice Fiscale n° 01254100173
R.E.A. n° 369301

Nota integrativa al Bilancio consolidato al 31/12/2017

Premessa

Il bilancio consolidato del Consorzio Servizi Valle Camonica al 31/12/2017 evidenzia un utile di Euro 3.746.064, di cui Euro 3.357.334 di pertinenza del Gruppo ed Euro 388.730 di pertinenza di terzi, ed un patrimonio netto di Euro 37.987.076, di cui Euro 30.914.819 di pertinenza del Gruppo ed Euro 7.072.257 di pertinenza di terzi.

Profilo del Gruppo

Il Gruppo Consorzio Servizi Valle Camonica svolge la propria attività nel settore dei servizi di pubblica utilità quali l'erogazione del gas naturale (distribuzione, vendita, misura del gas), dell'energia elettrica (in particolare la vendita), servizio calore, illuminazione pubblica e igiene ambientale.

Nel corso degli anni il Gruppo, anche in adempimento delle regole definite dall'autorità di settore, ha organizzato la propria attività tramite la Capogruppo e le Società dalla stessa controllate, direttamente o indirettamente, anche attraverso operazioni straordinarie rispondenti a specifiche finalità funzionali.

Il Consorzio Servizi Valle Camonica, storica Capogruppo, svolge attualmente le seguenti attività:

- prestazioni amministrative e tecniche a favore delle Società del Gruppo (segreteria societaria, pianificazione, finanza e controllo, amministrazione, organizzazione, acquisti);
- gestione infrastrutture a banda larga, con l'obiettivo di svilupparle e potenziarle, per creare servizi di TLC, anche integrati, per sostenere ed incrementare il livello di competitività del territorio valligiano; per la relativa gestione, il Consorzio Servizi si avvale di un soggetto esterno selezionato tramite specifica gara;
- affitto immobile adibito a sede sociale a Società del Gruppo oltre che alla Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l..

La controllata diretta Valle Camonica Servizi S.r.l. opera nei Comuni della Valle Camonica gestendo le attività del servizio di igiene ambientale, la progettazione, realizzazione e gestione di impianti di pubblica illuminazione e l'attività volta alla gestione di impianti di produzione di energia elettrica.

La società Blu Reti Gas S.r.l., controllata indirettamente tramite Valle Camonica Servizi S.r.l., è stata costituita nell'esercizio 2015 mediante conferimento del ramo d'azienda distribuzione gas da parte della stessa Valle Camonica Servizi S.r.l., con l'obiettivo di accentrare in capo ad un unico soggetto tutti gli *assets* attinenti tale servizio.

Blu Reti Gas S.r.l. opera nei Comuni della Valle Camonica, occupandosi di tutte le attività inerenti la distribuzione del gas naturale, comprese la progettazione, costruzione, lo sviluppo, la sostituzione, la manutenzione ordinaria e straordinaria e la gestione della rete e degli impianti di distribuzione del gas. Svolge inoltre l'attività di misura e qualsiasi altra attività connessa o strumentale, nel rispetto della normativa e delle delibere dell'A.R.E.R.A. (Autorità di regolazione per energia, reti ed ambiente). Effettua inoltre attività di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione di reti ed impianti in genere anche per conto di terzi.

Nel 2017, con decorrenza 1° agosto, Blu Reti Gas s.r.l. ha iniziato inoltre la gestione della rete G.P.L. del Comune di Lozio (circa 60 utenti), avendo acquisito da Integra S.r.l. il relativo ramo d'azienda.

Infine, la società Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. (anch'essa controllata indirettamente tramite Valle Camonica Servizi S.r.l.) che si occupa delle attività che da tempo costituiscono il suo core business, vale a dire il commercio di gas ed energia elettrica, e di quelle che, a seguito della fusione per incorporazione di Integra S.r.l. in Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. avvenuta nel corso dell'esercizio, erano state gestite direttamente dalla incorporata, ossia la gestione del servizio di teleriscaldamento in alcuni comuni della Valle Camonica, abbinato anche alla cogenerazione di energia elettrica, e la vendita di metano per autotrazione, oltre che alcuni servizi complementari ed accessori.

Fatti di rilievo accaduti nell'esercizio

Relativamente ai fatti di rilievo dell'esercizio 2017 si deve evidenziare che in data 19/07/2017, con la sottoscrizione dell'atto di repertorio n. 39.818 - raccolta n. 14.841- del notaio Alessandro Seriola di Breno (BS), Integra s.r.l. e Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. si sono fuse mediante incorporazione della prima nella seconda, con effetto giuridico dal 01 agosto 2017.

Le operazioni di Integra S.r.l., per espressa previsione contrattuale sono state imputate al bilancio della incorporante Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A., con effetto retroattivo, ai fini contabili e fiscali, a decorrere dal 01/01/2017, ai sensi dell'art. 2504 bis c.c. e dell'articolo 172 del T.U.I.R..

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio del Consorzio Servizi Valle Camonica (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale.

Le suddette società sono state consolidate con il metodo integrale.

Ai sensi dell'art. 38, 2° comma, del D.Lgs 127/91 l'elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale è il seguente:

Ragione Sociale e sede	Quota Posseduta		Quota del Gruppo in % al 31.12.2017	Metodo di consolidamento
	%	Azionista		
<u>Controllate dirette:</u> - VALLE CAMONICA SERVIZI S.r.l. Capitale Sociale Euro 33.808.984 Sede: Via Mario Rigamonti, 65 Darfo Boario Terme (BS)	87,671	Consorzio Servizi Valle Camonica	87,671	Metodo integrale
<u>Controllate indirette tramite la Valle Camonica Servizi S.r.l.</u> - VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.p.A. Capitale Sociale Euro 1.997.500 Sede: Via Mario Rigamonti, 65 Darfo Boario Terme (BS)	100	Valle Camonica Servizi S.r.l.	87,671	Metodo integrale
- BLU RETI GAS S.r.l. Capitale Sociale Euro 5.000.000 Sede: Via Mario Rigamonti, 65 Darfo Boario Terme (BS)	100	Valle Camonica Servizi S.r.l.	87,671	Metodo integrale

A partire dall'esercizio in corso l'area di consolidamento non contempla la società Integra S.r.l. In data 19 luglio 2017 con atto notarile repertorio n. 39.818 - raccolta n. 14.841- del notaio Alessandro Seriola di Breno (BS) la società Integra S.r.l. è stata fusa per incorporazione nella società Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. L'operazione di fusione ha avuto efficacia giuridica dal 1° agosto 2017 ed efficacia contabile e fiscale dal 1° gennaio 2017 ai sensi dell'art. 2504 bis c.c. e dell'articolo 172 del T.U.I.R..

L'operazione non ha avuto impatti sul Bilancio consolidato in quanto le società oggetto di fusione appartengono all'area di consolidamento integrale.

Criteri di formazione

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute nel Capo III del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, che ha attuato in Italia la IV e la VII Direttiva CEE e tenendo conto delle disposizioni del D.Lgs. 6/2003 (Riforma del diritto societario). I principi contabili applicati risultano essere omogenei nell'ambito del Gruppo ed allineati a quelli emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio consolidato è stato redatto al 31 dicembre 2017, quale data di chiusura di tutte le imprese del Gruppo, sulla base dei bilanci predisposti dai rispettivi Organi di Amministrazione delle singole società incluse nel consolidamento ed approvati e/o da sottoporre ad approvazione da parte delle rispettive Assemblee dei Soci.

Non sono intervenuti casi eccezionali che rendessero necessario il ricorso a deroghe ai sensi degli artt. 2423, 5° comma e 2423-bis, 2° comma del Codice Civile e dell'art. 29, punti 4 e 5, del Decreto Legislativo n. 127/91.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti in unità di Euro.

Criteri di consolidamento

I principali criteri di consolidamento adottati sono i seguenti:

- a) Gli elementi dell'attivo e del passivo, i ricavi ed i costi delle imprese incluse nel consolidamento sono stati ripresi secondo il metodo dell'integrazione globale.
- b) Il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto.
Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.
Le differenze fra il valore della partecipazione e il patrimonio netto delle società consolidate, determinate con riferimento ai valori contabili esistenti alla data di acquisizione e/o alla data in cui l'impresa è stata consolidata per la prima volta, sono state iscritte se negative nella voce del Patrimonio Netto denominata "Riserva da consolidamento", se positive nella voce dell'attivo denominata "Avviamento".
Le differenze determinatesi nei periodi successivi, a seguito dei risultati e delle altre variazioni di patrimonio netto delle partecipate, verificatesi successivamente alle predette date, sono state rilevate rispettivamente nella voce "Utili/(Perdite) consolidati portati a nuovo" o nella corrispondente voce del patrimonio netto consolidato.
- c) I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono eliminati. Gli utili e le perdite di ammontare significativo emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, sono eliminati tenendo conto, ove necessario, delle imposte differite.

Principi contabili e criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato al 31/12/2017 sono quelli utilizzati nel bilancio di esercizio dell'impresa controllante, che redige il bilancio consolidato; essi coincidono peraltro con quelli applicati anche nei bilanci delle imprese controllate.

Per i bilanci relativi agli esercizi che decorrono dal 1° gennaio 2016, o in data successiva, sono applicabili le disposizioni del D.Lgs. 18/08/2015 n.139, che ha stabilito, tra l'altro, novità in materia di redazione del bilancio d'esercizio e consolidato.

Sulla scorta delle nuove disposizioni del D.Lgs. 139/2015 sono stati aggiornati alcuni principi contabili, di cui si è tenuto conto in sede di redazione dei bilanci d'esercizio 2017 delle società consolidate.

Per quanto riguarda i principi di redazione del bilancio si è fatto riferimento all'art. 2423-bis del Codice Civile, e in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- non vi è stata la necessità di valutare separatamente elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

Si segnala che ai fini di una migliore comprensione e comparabilità delle voci si è provveduto, laddove ravvisata l'opportunità, ad una diversa classificazione di talune poste contabili, adattando anche le corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

Si precisa che, in conformità con le disposizioni contenute nell'art. 2423 comma 4 c.c., l'osservanza degli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa è avvenuta tenendo conto della rilevanza dei relativi effetti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Criteri di valutazione

Con riferimento all'aggiornamento da parte dell'OIC dei principi contabili nazionali, si precisa che non vi sono stati effetti rilevanti sulla rilevazione, valutazione e classificazione delle singole voci di bilancio.

A tale riguardo, infatti, si rileva che:

- non vi sono costi di ricerca né costi di pubblicità capitalizzati;
- nell'esercizio ed in quello precedente le società del Gruppo non hanno fatto ricorso a strumenti finanziari derivati attivi e/o passivi;
- le società del Gruppo non possiedono né hanno posseduto azioni proprie.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione, al netto di ammortamenti e svalutazioni.

Tutte le immobilizzazioni immateriali presentano, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale e sono iscritte nell'attivo nel rispetto dei criteri e delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile, ed in particolare, laddove previsto, con il consenso del Collegio Sindacale.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione, in un periodo che può variare da 3 a 5 o a 10 esercizi, a seconda delle singole fattispecie, come meglio specificato nel commento alle singole voci.

La voce "Avviamento", derivante dall'acquisizione, avvenuta nel 2016, della quota di minoranza della partecipata Integra S.r.l. è ammortizzata in 10 anni, durata che rappresenta una stima ragionevole delle prospettive di utilizzo di tale attivo, in coerenza con le prospettive reddituali previste dal piano industriale redatto in sede di definizione del prezzo di acquisto della partecipazione stessa.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ovvero, nel caso di beni conferiti, al valore di conferimento determinato nelle apposite perizie di stima.

Il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dei diversi esercizi e imputati ai corrispondenti fondi di ammortamento.

Il costo delle immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione, in applicazione di specifici piani di ammortamento commisurati alla vita utile economico-tecnica delle diverse immobilizzazioni.

Dall'applicazione dei criteri anzidetti è scaturita l'individuazione delle aliquote di ammortamento applicabili alle diverse categorie di cespiti, invariate rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le reti di erogazione e i relativi impianti, le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Voce	Settore		
	Gas	Acqua	Teleriscaldamento
Condotte distribuzione gas	2,5% - 2%	2,5%	
Condotte del teleriscaldamento			4%
Impianti di derivazione (allacciamenti)	2,5% - 2%	2,5%	2,5%
Stazioni di compressione e pompaggio	5%		
Apparecchi di misura e controllo	5%		
Impianti di sollevamento		6,25%	6,25%
Centrali termiche			4,50%

Per le altre immobilizzazioni materiali la durata della loro possibilità di utilizzazione viene correttamente rappresentata dalle seguenti aliquote di ammortamento:

Voce	Settore						
	Gas	Acqua	Igiene Ambientale	Idro elettrico e fotovoltaico	Teleriscaldamento e GPL	Illuminazione pubblica	servizi generali
Attrezzature varie	10%	10%			10%		
Attrezzature tecniche varie	15%	15%					
Mobili e macchine ordinarie	12%	12%	12%		12%		
Macchine elettriche ed elettroniche	20%	20%	20%		20%		
Autovetture	25%	25%	25%				
Autoveicoli da trasporto	20%	20%	20%				
Fabbricati industriali			3%				3%
Fabbricati centrali idroelettriche				3%			
Costruzioni leggere			10%				
Impianti e macchinari			10%		7,5%		
Impianti telefonici							10%
Impianti di illuminazione pubblica						10,00%	
Impianti di condizionamento							15%
Impianti d'allarme							30%
Impianti centrali idroelettriche				7%			
Impianti specifici			10%		20%		
Impianti fotovoltaici				20%			

Non sono state effettuate, nell'esercizio né in quelli precedenti, rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese non consolidate sono iscritte al costo d'acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al minore tra il costo medio di acquisto ed il valore di realizzazione (ovvero costo di sostituzione) desumibile dall'andamento del mercato.

I lavori in corso su ordinazione ad esecuzione infrannuale sono valutati in base ai costi sostenuti nell'esercizio, mentre quelli di durata ultrannuale sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali pattuiti e maturati, in conformità con le disposizioni dell'art. 2426, comma 11, del Codice Civile.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2, del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile e dal Principio Contabile OIC 15.

I crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Tale evenienza riguarda pressochè la totalità dei crediti iscritti nel presente bilancio, trattandosi di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o per i quali, in ragione delle loro caratteristiche, l'applicazione del criterio del costo ammortizzato non comporta effetti rilevanti.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dei costi e ricavi dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2, del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile e dal Principio Contabile OIC 19. I debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, sono iscritti al valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con i tassi di interesse di mercato.

Impegni, garanzie e rischi

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate sono distintamente indicati, qualora esistenti, nella Nota Integrativa.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono accantonate secondo il principio di competenza e sono determinate secondo le aliquote e la normativa fiscale vigente.

A fronte di eventuali differenze temporanee tassabili in esercizi futuri vengono rilevate per competenza le relative passività per imposte differite.

Le imposte anticipate relative alle differenze temporanee ad utilizzo temporalmente definibile vengono rilevate nella misura in cui per le stesse sussista la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Ricavi e proventi, costi ed oneri

Sono esposti nel bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica, con conseguente rilevazione di ratei e risconti.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare i ricavi per vendita di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà che si identifica normalmente con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base al principio della competenza temporale.

Dati sull'occupazione

Si segnala separatamente per categorie il numero dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale al 31 dicembre 2017.

Organico	31/12/2017	31/12/2016
Dirigenti	5	6
Quadri	2	2
Impiegati	68	62
Operai	55	58
Totale	130	128

Composizione delle voci dello stato patrimoniale

Passiamo ora ad illustrare la composizione delle voci dell'attivo e del passivo più significative (gli importi sono espressi in migliaia di Euro).

Attività

B) Immobilizzazioni

I) Immobilizzazioni immateriali

31/12/2017	31/12/2016	Variazione
2.144	2.119	25

Le immobilizzazioni immateriali sono esperte in bilancio al netto dei relativi ammortamenti e sono così composte:

Descrizione	Costi di Impianto	Diritti di brevetto	Concessioni	Avviamento	Immobilizzi in corso	Altre	Totale
Costo Storico	58	2	3.713	745	37	2.526	7.081
Fondo ammortamento	(23)	(1)	(2.932)	(109)	0	(1.897)	(4.962)
Saldo al 31.12.2016	35	1	781	636	37	629	2.119
Incrementi	0	0	104	0	90	266	460
Giroconti	0	0	0	0	(18)	18	0
Decrementi	0	0	(33)	0	0	0	(33)
Ammortamenti	(12)	(1)	(186)	(81)	0	(104)	(384)
Utilizzi	0	0	7	0	0	(25)	(18)
Variazione	(12)	(1)	(108)	(81)	72	155	25
Costo Storico	58	2	3.784	745	109	2.810	7.508
Fondo ammortamento	(35)	(2)	(3.111)	(190)	0	(2.026)	(5.364)
Saldo al 31.12.2017	23	0	673	555	109	784	2.144

Concessioni, licenze e marchi

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Concessione utilizzo sottosuolo Edolo	310	323
Concessione utilizzo sottosuolo Capodiponte	121	129
Concessione gas Capodiponte	10	20
Concessione utilizzo sottosuolo Nadro di Ceto	21	23
Concessione utilizzo sottosuolo Angolo	0	22
Software applicativo e di base	211	264
Totale	673	781

Gli oneri da concessioni sono ammortizzati con riferimento alla durata delle rispettive convenzioni di affidamento dei servizi da parte dei comuni.

Il software applicativo e di base è ammortizzato in quote costanti in cinque esercizi.

Avviamento

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Differenza di consolidamento	531	597
Altro	24	39
Totale	555	636

La voce “Differenza di consolidamento” pari a Euro 531 migliaia deriva dall’acquisizione della quota di minoranza della società Integra S.r.l. avvenuta nell’esercizio 2016. Tale differenza costituisce la valorizzazione, incorporata nel prezzo di acquisizione, delle prospettive reddituali della società, come anche previsto dal piano industriale redatto in sede di definizione del prezzo di acquisto. L’avviamento viene ammortizzato in 10 anni che rappresenta una stima attualmente ragionevole delle prospettive di utilizzo di tale attivo, in coerenza anche con quanto indicato nel piano industriale di acquisizione sopra citato.

Altre immobilizzazioni

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Lavori su reti Capo di Ponte	311	282
Lavori su reti Ono S.Pietro	85	83
Spese incr. su centrali idroelettriche di terzi	127	138
Spese incrementative su beni di terzi	173	120
Costi pluriennali diversi	88	6
Totale	784	629

II) Immobilizzazioni materiali

31/12/2017	31/12/2016	Variazione
40.849	40.006	843

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio 2017 nell'ambito delle immobilizzazioni tecniche e dei relativi fondi di ammortamento sono evidenziati nei seguenti prospetti:

Descrizione	Costo Storico				
	31/12/2016	Incrementi	Giroconto	(Decrementi)	31/12/2017
BII.1 Terreni e fabbricati	3.241	72	283		3.596
BII.2 Impianti e macchinario	73.402	1.878	10	(436)	74.854
BII.3 Attrezzature industriali e comm.	2.909	258		(45)	3.122
BII.4 Altri beni	5.482	281		(390)	5.373
BII.5 Immobilizzazioni in corso e acconti	604	1.175	(293)	(10)	1.476
Totale	85.638	3.664	0	(881)	88.421

Descrizione		31/12/2016	Fondo Ammortamento				Valore netto 31/12/2017
			Ammortamento	Giroconto	(Utilizzo)	31/12/2017	
BII.1	Terreni e fabbricati	1.144	104			1.248	2.348
BII.2	Impianti e macchinario	38.089	2.066		(233)	39.922	34.932
BII.3	Attrezzature industriali e comm.	1.807	127		(39)	1.895	1.227
BII.4	Altri beni	4.592	283		(368)	4.507	866
BII.5	Immobilizzazioni in corso e acconti						1.476
Totale		45.632	2.580	0	(640)	47.573	40.849

Terreni e Fabbricati

Comprendono prevalentemente il Fabbricato destinato a sede aziendale e i fabbricati delle cabine gas.

Impianti e Macchinari

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Reti di distribuzione gas metano	20.481	20.413
Impianti cabine, gruppi riduzione e prot. cat.	2.065	2.043
Condotte civili teleriscaldamento	4.703	5.005
Centrali termiche	3.249	3.495
Centrali idroelettriche	2.459	2.645
Impianti specifici settore igiene ambientale	1.723	1.471
Impianti sede	46	77
Impianto fotovoltaico	58	62
Altri	148	103
Totale	34.932	35.314

La voce è costituita principalmente dagli impianti e reti per l'erogazione dei servizi gas e teleriscaldamento, dalle centrali termiche relative a quest'ultimo servizio, dalle centrali idroelettriche di recente realizzazione nonché dagli impianti specifici per lo svolgimento del servizio di igiene ambientale.

Attrezzature Industriali e Commerciali

Le Attrezzature Industriali e Commerciali sono pari a Euro 1.227 migliaia e sono costituite per la maggior parte da contatori e stabilizzatori gas e per la quota rimanente da attrezzature tecniche varie.

Altri Beni

La voce Altri Beni, pari a Euro 866 migliaia, è costituita per la maggior parte da automezzi da trasporto del servizio igiene ambientale.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Le immobilizzazioni in corso ed acconti, relative ad impianti e progetti non ultimati al 31 dicembre 2017, sono costituite dai lavori in corso per la realizzazione di centrali idroelettriche. In particolare l'incremento dell'esercizio 2017 è dovuto per Euro 920 migliaia ai costi di realizzazione della nuova centralina idroelettrica nel territorio comunale di Cimbergo e Paspardo, denominata Tredenus e per circa Euro 250 migliaia ai lavori resisi necessari per la realizzazione del nuovo ingresso della sede sociale.

III) Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in altre imprese

31/12/2017	31/12/2016	Variazione
30	35	(5)

La voce Partecipazioni in altre imprese è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
S.I.T. S.p.A.	20	25
Funivia Boario Borno S.p.A.	5	5
Impresa e Territorio Scarl	5	5
Altre	0	0
Totale	30	35

Le partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto o di sottoscrizione eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

C) Attivo circolante

I) Rimanenze

31/12/2017	31/12/2016	Variazione
329	223	106

Le rimanenze ammontano a Euro 223 migliaia e sono così costituite:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Materie prime, sussidiarie e di consumo	329	215
Lavori in corso su ordinazione	0	8
Acconti	0	0
Totale	329	223

Le materie prime, sussidiarie e di consumo riguardano principalmente rimanenze di misuratori del gas, pneumatici e ricambi per automezzi, carburanti e lubrificanti.

II) Crediti

31/12/2017	31/12/2016	Variazione
21.472	23.341	(1.869)

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, al netto dei rispettivi Fondi rischi su crediti, sono così suddivisi secondo le scadenze:

Descrizione	31 dicembre 2017			31 dicembre 2016		
	Scadenti entro l'es. successivo	Scadenti oltre l'es. successivo	Totale	Scadenti entro l'es. successivo	Scadenti oltre l'es. successivo	Totale
Verso Clienti	15.056	527	15.583	15.273	659	15.932
Crediti Tributari	2.547	223	2.770	2.501	499	3.000
Imposte anticipate	105	2.275	2.380	390	2.338	2.728
Verso Altri	703	36	739	1.648	33	1.681
Totale	18.411	3.061	21.472	19.812	3.529	23.341

La composizione dei **crediti verso clienti** è la seguente:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Crediti verso utenti e clienti servizio gas	3.290	3.227
Crediti verso utenti e clienti servizio energia	2.376	2.637
Crediti verso utenti e clienti servizio idrico	40	55
Fatture da emettere e consumi da fatturare servizi gas, energia e idrico	6.368	5.948
Crediti verso Comuni e utenti per igiene ambientale	3.567	3.909
Fatture da emettere servizio igiene ambientale	828	826
Crediti verso Comuni e utenti per telerisc. e gestione calore	1.215	829
Fatture da emettere per telerisc., certificati verdi e gestione calore	302	1.210
Crediti verso Comuni e clienti per altri servizi	95	107
Fatture da emettere a clienti vari	461	171
Note credito da emettere	(339)	(382)
Fondo svalutazione crediti	(2.620)	(2.605)
Totale	15.583	15.932

I crediti verso utenti e clienti per somministrazioni e per consumi da fatturare sono principalmente costituiti da crediti per la fornitura di gas, energia elettrica e per il servizio idrico.

Le altre posizioni creditorie sono per lo più relative ai servizi di igiene ambientale, di teleriscaldamento e di gestione calore.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti sopra elencati al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l'imputazione diretta dell'apposito fondo svalutazione crediti pari a Euro 2.620 migliaia.

Nella tabella a seguire si riepilogano le movimentazioni intervenute nel 2017 nel Fondo svalutazione crediti:

Descrizione	31.12.2017
Saldo iniziale	2.605
Accantonamento	154
Utilizzo	(139)
Saldo finale	2.620

La composizione dei **crediti tributari** è la seguente:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Accise e addizionali gas	1	1
Imposte e addizionali energia elettrica	81	237
Crediti d'imposta per agevolazioni fiscali	107	225
IRES – IRAP	1.133	1.015
IRES a rimborso	0	41
Addizionale IRES c.d. Robin Tax	72	72
IVA	607	1.199
IVA a rimborso	735	171
Altri	34	39
Totale	2.770	3.000

I crediti d'imposta per agevolazioni fiscali sono sostanzialmente costituiti dai benefici riconosciuti ai gestori delle reti di teleriscaldamento ai sensi della Legge 448/98.

Le **imposte anticipate** sono state rilevate secondo il principio della competenza, sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento della formazione del bilancio, nei limiti in cui esista la ragionevole certezza del conseguimento, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di redditi imponibili non inferiori all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Di seguito viene riportato un apposito prospetto della descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle suddette imposte anticipate.

	Imponibile IRES	Imposta IRES	Imponibile IRAP	Imposta IRAP	Totale imposte
Imposte anticipate					
Ammortamenti avviamento	430	103	430	18	121
Ammortamenti civili eccedenti fiscali	2.432	584	683	29	613
Svalutazione crediti	2.425	582			582
Accantonamenti fondo rischi	3.788	909	3.765	154	1.063
Altre	5	1			1
Totale	9.080	2.179	4.878	201	2.380

I crediti verso altri sono così suddivisi secondo le scadenze:

Descrizione	31.12.2017			31.12.2016		
	Scadenti		Totale	Scadenti		Totale
	entro l'es. succ.	oltre l'es. succ.		entro l'es. succ.	oltre l'es. succ.	
Verso ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente)	110		110	936		936
Verso FEN per doppi pagamenti				272		272
Premi assicurativi anticipati	210		210	239		239
Crediti Verso Istituti di previdenza	32		32	16		16
Canone RAI	245		245	116		116
Depositi cauzionali		36	36		30	30
Altri	106		106	69	3	72
Totale	703	36	739	1.648	33	1.681

I crediti verso ARERA, pari ad Euro 110 migliaia, sono relativi ai crediti per premi del servizio distribuzione gas ancora da incassare da Valle Camonica Servizi S.r.l. Il decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto all'incasso dei crediti per il conguaglio perequazione del servizio distribuzione gas dell'anno 2016. Per l'esercizio 2017 i conguagli di perequazione del servizio distribuzione gas sono risultati a debito.

Il credito verso assicurazioni di Euro 239 migliaia è costituito dai premi di competenza 2018 pagati anticipatamente a fine 2017.

IV) Disponibilità liquide

31/12/2017	31/12/2016	Variazione
2.505	1.960	545

Le disponibilità liquide sono così composte:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Depositi bancari e postali	2.499	1.943
Conti correnti di tesoreria	0	3
Denaro e valori in cassa	6	14
Totale	2.505	1.960

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

31/12/2017	31/12/2016	Variazione
285	323	(38)

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2017			31.12.2016		
	Scadenti		Totale	Scadenti		Totale
	entro l'es. succ.	oltre l'es. succ.		entro l'es. succ.	oltre l'es. succ.	
Risconto diritto utilizzo superficie	5	70	75	5	75	80
Risconti canoni pluriennali	15	102	117	29	106	135
Altri ratei e risconti attivi	83	10	93	69	39	108
Totale	103	182	285	103	220	323

La voce in esame è sostanzialmente rappresentata da risconti attivi.

Il risconto attivo per diritti di utilizzo superficie è relativo alla quota di competenza di esercizi futuri del canone d'uso trentennale di una superficie concessa dalla CISSVA di Capo di Ponte per la posa della rete di teleriscaldamento, mentre i risconti dei canoni pluriennali si riferiscono principalmente a convenzioni relative al servizio di igiene ambientale.

Passività

A) Patrimonio netto

31/12/2017	31/12/2016	Variazione
37.987	34.494	3.493

Il patrimonio netto è così composto:

Descrizione	31 dicembre 2017		31 dicembre 2016	
	Parziale	Importo	Parziale	Importo
Patrimonio netto di Gruppo				
I) Capitale – Fondo Consortile		4.053		4.053
II) Riserva legale		1.951		1.951
VII) Altre riserve:				
Riserva straordinaria	10.907		9.429	
Fondo contributi in conto capitale	73		73	
Utili (perdite) consolidati a nuovo	10.574		8.854	
		21.554		18.356
Utile (perdita) d'esercizio di Gruppo		3.357		3.161
Totale Patrimonio netto di Gruppo		30.915		27.521
Patrimonio netto di Terzi				
Capitale di Terzi	6.683		6.396	
Utile (perdita) d'esercizio di Terzi	389		577	
Totale Patrimonio netto di Terzi		7.072		6.973
Totale Patrimonio netto consolidato di Gruppo e di Terzi		37.987		34.494

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2017 e nell'anno precedente sono indicate nel prospetto dei movimenti del patrimonio netto consolidato di cui all'allegato B dove sono anche evidenziati in termini di variazione dell'area di consolidamento gli effetti riconducibili all'avvenuta acquisizione di quote di minoranza in imprese controllate oggetto di fusione nell'esercizio corrente.

Si ricorda che il Consorzio Servizi, in quanto Azienda Speciale, non ha un capitale suddiviso in azioni. Il fondo consortile è costituito da quote rappresentative della partecipazione al Consorzio dei singoli consorziati e, al 31/12/2017, era così composto (valori in unità di Euro):

COMUNE CONSORZIATO	IMPORTO
Consorzio B.I.M. di Valle Camonica	€ 538.499
Comunità Montana di Valle Camonica	€ 29.790
Comune di Angolo Terme	€ 235.011
Comune di Artogne	€ 120.381
Comune di Berzo Demo	€ 115.349
Comune di Berzo Inferiore	€ 84.867
Comune di Bienno	€ 12.078
Comune di Borno	€ 1.666
Comune di Braone	€ 3.497
Comune di Breno	€ 40.451
Comune di Capo di Ponte	€ 262.780
Comune di Cedegolo	€ 99.618
Comune di Cerveneno	€ 3.496
Comune di Ceto	€ 34.544
Comune di Cevo	€ 123.673
Comune di Cimbergo	€ 1.666
Comune di Cividate Camuno	€ 5.316
Comune di Corteno Golgi	€ 1.666
Comune di Darfo Boario Terme	€ 500.965
Comune di Edolo	€ 268.838
Comune di Esine	€ 213.206
Comune di Gianico	€ 89.227
Comune di Incudine	€ 1.666
Comune di Losine	€ 3.497
Comune di Lozio	€ 1.748
Comune di Malegno	€ 98.290
Comune di Malonno	€ 149.893
Comune di Monno	€ 1.666
Comune di Niardo	€ 103.229
Comune di Ono San Pietro	€ 1.666
Comune di Ossimo	€ 1.666
Comune di Paisco Lovenzo	€ 1.666
Comune di Paspardo	€ 1.666
Comune di Piancamuno	€ 183.812
Comune di Piancogno	€ 56.444
Comune di Pisogne	€ 2.500
Comune di Ponte di Legno	€ 1.666
Comune di Rogno	€ 377.317
Comune di Saviore dell'Adamello	€ 56.751
Comune di Sellero	€ 118.846
Comune di Sonico	€ 97.154
Comune di Temù	€ 1.666
Comune di Vezza d'Oglio	€ 1.666
Comune di Vione	€ 1.666
TOTALE	€ 4.052.725

Riserva legale

La riserva legale ammonta complessivamente a 1.951 migliaia di Euro ed è originata dagli utili conseguiti dalla controllante e destinati a riserva in sede di approvazione dei bilanci d'esercizio.

Riserva straordinaria

La riserva straordinaria ammonta complessivamente a 10.907 migliaia di Euro ed è originata dagli utili conseguiti dalla controllante e destinati a riserva in sede di approvazione dei bilanci d'esercizio.

Utili (perdite) consolidati a nuovo

La voce è costituita dagli utili e perdite originatisi negli esercizi precedenti e dalle rettifiche di consolidamento.

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto della Società Capogruppo ed il patrimonio netto consolidato

Il prospetto di raccordo fra l'utile netto consolidato ed il patrimonio netto consolidato e l'ammontare dell'utile netto e del patrimonio netto risultanti dal bilancio d'esercizio della Società Capogruppo al 31 dicembre 2017, comparato con quello al 31 dicembre 2015, è il seguente:

prospetto in unità di euro

Descrizione	31.12.2017		31.12.2016	
	Utile	P.N.	Utile	P.N.
<u>Saldo da Bilancio d'esercizio Consorzio Servizi VC S.p.A.</u>	344.398	37.111.446	1.147.181	36.977.047
<u>Eliminazione valore di carico partecipazioni consolidate</u>				
- Differenza fra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto delle partecipate		14.135.869		11.442.646
- Risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	3.553.831		3.650.945	
<u>Avviamento società incorporate</u>	(12.568)	584.492	(66.340)	597.060
<u>Storno plusvalenza cessione partecipazioni</u>	0	(342.783)	(225.433)	(342.783)
<u>Storno operazione conferimento 2013</u>	568.161	(20.228.633)	540.472	(20.796.794)
<u>Elisione dividendi Intercompany:</u>	(1.106.848)	0	(1.876.708)	0
<u>Altre</u>	10.360	(345.572)	(9.500)	(355.932)
<u>Utile e P.N. di pertinenza del GRUPPO</u>	3.357.334	30.914.819	3.160.617	27.521.244

<u>Risultato e P.N. di terzi</u>	388.730	7.072.257	577.171	6.972.918
<u>Utile e P.N. Consolidati</u>	3.746.064	37.987.076	3.737.788	34.494.162

B) Fondi per rischi ed oneri

31/12/2017	31/12/2016	Variazione
4.004	4.341	(337)

La composizione e la movimentazione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2016	Accanton.	Altre variazioni	31.12.2017
Fondi per imposte, anche differite	0	8		8
Fondi per rischi ed oneri	4.341	14	(359)	3.996
Totale	4.341	22	(359)	4.004

I fondi per rischi ed oneri sono dettagliati nella seguente tabella:

Descrizione	31.12.2016	Accanton.	Altre variazioni	31.12.2017
Fondo rischi e oneri futuri	2.413		(125)	2.288
Fondo rischi quadro regolatorio e tariffario	1.737		(205)	1.532
Altri	191	14	(29)	191
Totale	4.341	14	(359)	3.996

Il Fondo rischi futuri, pari complessivamente ad Euro 2.288 migliaia, è rappresentato principalmente da fondi costituiti negli ultimi esercizi da Valle Camonica Servizi S.r.l. e Blu Reti Gas S.r.l. per fronteggiare i rischi connessi all'attività di distribuzione del gas metano.

La variazione in diminuzione di tale fondo è correlata alla liberazione del fondo costituito nel 2015 a fronte dell'iscrizione di un credito stimato verso la Cassa per i servizi energetici ed ambientali (ex C.C.S.E) per i premi attesi nel settore della distribuzione del gas essendo intervenuto il pagamento della Cassa che ha confermato il venir meno del rischio per il quale il fondo era stato costituito.

Il Fondo rischi quadro regolatorio e tariffario è stato appostato in considerazione dei rischi connessi alle continue modifiche del quadro normativo e regolatorio applicabile alle attività di vendita e distribuzione gas. L'utilizzo di tale fondo nell'esercizio 2017 è sostanzialmente dovuto alla copertura degli importi chiesti dal G.S.E. a titolo di rimborso dei certificati bianchi e verdi.

C) Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito delle società consolidate al 31 dicembre 2017 verso i dipendenti in forza a tale data, ed è adeguato alle norme di legge e a quelle contrattuali vigenti. Questo è pari a 1.253 migliaia di Euro, con un decremento di Euro 3,5 migliaia rispetto all'anno precedente.

D) Debiti

31/12/2017	31/12/2016	Variazione
22.195	25.280	(3.085)

I debiti consolidati che peraltro rappresentano le effettive passività maturate, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono valutati al costo ammortizzato.

La composizione dei debiti e la suddivisione per scadenza è la seguente:

Descrizione	31 dicembre 2017			31 dicembre 2016		
	Scadenti entro l'es. succ.	Scadenti oltre l'es. succ.	Totale	Scadenti entro l'es. succ.	Scadenti oltre l'es. succ.	Totale
Debiti verso banche	1.863	2.702	4.565	3.106	2.695	5.801
Debiti verso altri finanziatori	663	2.930	3.593	706	3.581	4.287
Acconti	0	0	0	0	4	4
Debiti verso fornitori	11.129	0	11.129	11.446	622	12.068
Debiti tributari	515	0	515	922	0	922
Debiti verso istituti di previdenza	478	0	478	465	0	465
Altri debiti	1.901	14	1.915	1.725	8	1.733
Totale	16.549	5.646	22.195	18.370	6.910	25.280

I **debiti verso banche** sono così suddivisi tra le società del Gruppo:

Descrizione	31.12.2017		
	Scadenti		Totale
	entro l'es. succ.	Oltre l'es. succ.	
VALLE CAMONICA SERVIZI	309	1.866	2.175
BLU RETI GAS	867	249	1.116
VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE	687	587	1.274
Totale	1.863	2.702	4.565

Nel corso del 2017 la partecipata Valle Camonica Servizi S.r.l. ha acceso un nuovo finanziamento per Euro 1.250.000.

I debiti verso banche scadenti oltre il 5° esercizio ammontano a Euro 958.920.

I debiti verso altri finanziatori sono così suddivisi tra le società del Gruppo:

Descrizione	31.12.2017		
	Scadenti		Totale
	entro l'es. succ.	Oltre l'es. succ.	
CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA	70	332	402
VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE	593	2.598	3.191
Totale	663	2.930	3.593

I debiti del Consorzio Servizi Valle Camonica sono rappresentati dai finanziamenti concessi dalla Regione Lombardia e da Finlombarda S.p.A. per realizzare impianti gas e opere di teleriscaldamento.

I debiti della Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. sono relativi a:

- euro 152.911 verso Finlombarda S.p.A., per il debito residuo di due finanziamenti erogati, uno nel 2007 e uno nel 2009 a Integra S.r.l. su mandato della Regione Lombardia, quale aiuto finanziario per la realizzazione della centrale di cogenerazione termoelettrica e relativa rete di teleriscaldamento nel comune di Civate Camuno, rientrante nell'area di intervento "progetto Obiettivo 2"; tale debito avrà scadenza al 30/06/2027;
- euro 600.000 verso Regione Lombardia, per l'importo residuo del finanziamento di originari euro 750.000 erogato in data 3 gennaio 2012 ad Integra S.r.l., assegnato con decreto del 22 dicembre 2008 n. 15493 relativo al bando regionale "incentivi per la diffusione di sistemi di teleriscaldamento", misura A: "Iniziativa di supporto per reti di teleriscaldamento alimentate con l'uso di risorse energetiche locali rinnovabili", utilizzato per la realizzazione degli impianti di teleriscaldamento in Comune di Edolo; tale debito avrà scadenza al 16/12/2021;
- euro 2.438.147 verso Fen Energia S.p.A .

La tabella a seguire dettaglia il debito residuo derivante dalle operazioni poste in essere a fine 2016 con Fen Energia S.p.A., valutato con il criterio del costo ammortizzato. Le parti nel 2016 hanno pattuito che il pagamento del debito avvenga in rate costanti nel mese di novembre degli anni dal 2017 al 2023.

Debiti verso Fen Energia S.p.A.	da cessione 2016 FEN Energia quote in Integra srl	da cessione 2016 FEN Energia credito commerciale verso Integra s.r.l.	da cessione 2016 FEN Energia credito da finanziamento al socio Integra s.r.l.	TOTALE
Debito iniziale	1.500.000	1.562.484	500.000	3.562.484
somme corrisposte 2016	(187.500)	(210.000)	(62.500)	(460.000)
somme corrisposte 2017	(187.500)	(193.212)	(62.500)	(443.212)
Debito al 31/12/2017	1.125.000	1.159.272	375.000	2.659.272
Attualizzazione del debito	(3.547)	(96.397)	(31.182)	(221.125)
Valore a bilancio al 31/12/2017	1.031.453	1.062.875	343.818	2.438.147

I debiti verso altri finanziatori scadenti oltre il 5° esercizio ammontano a Euro 575.247.

I debiti verso fornitori sono così composti:

Descrizione	31.12.2017			31.12.2016		
	Scadenti		Totale	Scadenti		Totale
	entro l'es. succ.	oltre l'es. succ.		entro l'es. succ.	oltre l'es. succ.	
Fornitori Gas	1.826		1.826	1.302		1.302
Fornitori Igiene Ambientale	1.495		1.495	1.027		1.027
Fornitori energia	1.492		1.492	1.452		1.452
Comunità Montana	1.138		1.138	2.101	622	2.723
Fornitori e Fatture da ric. diversi	1.269		1.269	1.320		1.320
Fatture da ricevere gas	2.533		2.533	2.292		2.292
Fatture da ricevere Energia	1.639		1.639	2.241		2.241
Note credito da ricevere	(263)		(263)	(289)		(289)
Totale	11.129		11.129	11.446	622	12.068

I debiti tributari sono così composti:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Erario c/ritenute IRPEF	193	184
Erario c/IVA	43	31
Erario c/IRES-IRAP	0	450
Erario c/imposte erariali Gas - EE	276	255
Altri	3	2
Totale	515	922

Gli altri debiti sono così composti:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Personale per competenze da liquidare	813	792
Verso C.S.E.A.	634	393
Debiti diversi	390	432
Debiti per Canone Rai	78	116
Totale	1.915	1.733

I debiti verso il Personale per competenze da liquidare comprendono gli importi relativi a somme maturate nei confronti dei dipendenti del Gruppo per le ferie maturate e non godute e per tutte le altre competenze maturate e da liquidare.

Il debito nei confronti della Cassa per i servizi energetici e ambientali (C.S.E.A. ex C.C.S.E.) rappresenta il debito residuo di Blu Reti Gas S.r.l. per le componenti accessorie al servizio di distribuzione del gas (UG1, UG2, RE, RS ect).

I debiti diversi comprendono, tra i principali, debiti riferibili alle seguenti società consolidate:

- Valle Camonica Servizi S.r.l. per Euro 147 migliaia relativi principalmente a debiti verso la Provincia di Brescia per Euro 85 migliaia per il contributo sulla TIA relativa al Comune di Darfo e debiti verso i Comuni di Sonico e Breno per Euro 58 migliaia relativi all'utilizzo delle piattaforme ecologiche ubicate nei rispettivi Comuni;
- Blu Reti Gas S.r.l. per Euro 172 migliaia relativi per Euro 122 migliaia a debiti per la componente COL maggiorazione canoni di concessione prevista dall'art. 59 della delibera ARERA (ex AEEG) n. 159/08, maturato nei confronti di alcuni comuni che si sono avvalsi della possibilità di chiedere l'applicazione di tale maggiorazione sui consumi gas dei cittadini.

E) Ratei e risconti passivi

31/12/2017	31/12/2016	Variazione
2.179	2.635	(456)

La composizione della voce, interamente costituita da risconti passivi, è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2017			31.12.2016		
	Scadenti		Totale	Scadenti		Totale
	entro l'es. succ.	oltre l'es. succ.		entro l'es. succ.	oltre l'es. succ.	
Contributi realizzazione centrale Edolo	60	604	664	60	664	724
Contributi allacciamento rete gas	36	1.177	1.213	33	1.124	1.157
Contributo ATO per opere depurazione	68		68	338	0	338
Contributi Finlombarda Cividate	9	100	109	9	109	118
Contributi realizzaz. centrale termica Rogno	5	36	41	4	41	45
Contributo per qualificazione Sede				163	0	163
Altri ratei e risconti passivi	16	68	84	14	76	90
Totale	194	1.985	2.179	621	2.014	2.635

La parte preponderante dei risconti passivi è costituita dalla sospensione dei contributi in conto impianti ricevuti, che vengono riscontati ed attribuiti all'esercizio con la stessa progressione degli ammortamenti dei beni cui si riferiscono.

Conto economico

A) Valore della produzione

31/12/2017	31/12/2016	Variazione
59.530	57.035	2.495

La composizione del valore della produzione è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	57.245	54.867
Variazione rimanenze prodotti in corso	0	0
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(7)	(49)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	135	96
Altri ricavi e proventi	2.157	2.121
Totale	59.530	57.035

Ricavi per categoria di attività

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Vendita e distribuzione Gas metano	23.105	20.909
Vendita e produzione Energia Elettrica	20.147	20.694
Gestione Rifiuti	10.612	10.199
Vendita energia termica e cogenerazione	2.777	2.419
Vendita Metano Auto	356	369
Ricavi Gestione Calore e Teleriscaldamento	120	129
Altri Ricavi diversi	128	148
Totale	57.245	54.867

Il gruppo Consorzio Servizi Valle Camonica è operativo nei Comuni dell'Alta e Bassa Valle Camonica.

Dalla tabella di cui sopra si evince un aumento del valore complessivo dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, essenzialmente giustificato dall'incremento dei ricavi derivanti dall'attività di vendita e distribuzione gas metano (+10,5%) dovuto sostanzialmente all'aumento delle quantità vendute.

I ricavi dell'attività di vendita e produzione energia elettrica evidenzia una leggera flessione per effetto della perdita di una parte di volumi derivanti dai grandi clienti energivori appartenenti ad un mercato dal quale la società si sta allontanando a causa dell'elevata concorrenza, dei margini sempre più contenuti e dei rischi finanziari troppo elevati.

I ricavi per la gestione del servizio igiene ambientale, che si confermano sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente, derivano principalmente dai corrispettivi fatturati ai diversi Comuni della Valle Camonica sulla base delle Convenzioni stipulate.

I ricavi del servizio gestione calore e teleriscaldamento, infine, derivano dai corrispettivi addebitati ad alcune amministrazioni comunali, sulla base di apposite convenzioni, e ad alcuni privati per la gestione dei loro impianti termici e dai corrispettivi derivanti dalla fornitura di servizi di teleriscaldamento, e sono a loro volta influenzati dall'andamento dei costi della materia prima.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

Altri ricavi e proventi

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Vari:		
- Servizio corrispettivi attività distribuzione gas	350	388
- Lavori conto terzi	72	58
- Ricavi e recuperi diversi	154	272
- Ricavi per riadd. servizi EE ad altri	174	151
- Rilascio fondi		620
- Sopravvenienze attive	196	233
- Altri proventi diversi	110	262
Contributi in conto esercizio	1.101	136
Totale	2.157	2.121

Come evidenziato nella tabella sopra riportata, nella voce in esame sono rilevati i proventi non classificabili come ricavi delle vendite e delle prestazioni, quali i premi/conguaglio di vettoramento relativi ad attività del settore gas, altri ricavi del settore igiene ambientale (servizio raccolta del vetro), riaddebiti di costi sostenuti, rettifiche di stanziamenti stimati nel precedente esercizio (premio di risultato) e altri proventi diversi di ammontare unitario non significativo.

I Contributi in conto esercizio presentano un significativo incremento rispetto all'esercizio precedente dovuto sostanzialmente al contributo erogato da A.T.O. – Provincia – Cassa D.P. a Valle Camonica Servizi S.r.l. per la realizzazione di interventi di depurazione – collettamento della media ed alta Valle Camonica per complessivi Euro 974.909. Tale contributo copre integralmente i costi sostenuti da Valle Camonica Servizi S.r.l. per portare a completamento tale opera, per la quale è stata scelta quale soggetto attuatore.

B) Costi della produzione

31/12/2017	31/12/2016	Variazione
54.181	51.549	2.632

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	32.781	30.975
Per servizi	10.570	9.176
Per godimento di beni di terzi	606	515
Costi per il personale	6.602	6.641
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	383	333
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.580	2.544
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	154	358
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(126)	(10)
Accantonamento per rischi	14	544
Altri accantonamenti	0	0
Oneri diversi di gestione	617	473
Totale	54.181	51.549

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per acquisti sono così composti:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Acquisti Gas Metano	12.033	9.900
Acquisti Energia Elettrica per attività di Trading	17.829	18.528
Acquisti energia termica e cogenerazione	1.367	1.206
Acquisti Materiali di consumo servizio Ambiente	149	163
Acquisti combustibili teleriscaldamento	188	194
Acquisti materiale di consumo servizio Gas	235	146
Acquisti Carburanti, lubrificanti e materiale per automezzi	776	628
Acquisti GPL	16	26
Altri Acquisti	188	184
Totale	32.781	30.975

I costi per acquisti riguardano principalmente gli acquisti di gas metano e di energia elettrica per le attività caratteristiche del Gruppo; le loro variazioni, rispetto all'esercizio precedente, sono sostanzialmente correlate alla variazione dei ricavi descritti in precedenza.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

Costi per servizi

I costi per servizi sono così composti:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Costi Servizio igiene ambientale	4.813	4.521
Servizi di vettoriamiento	1.182	1.264
Costi gestione servizio idrico	909	52
Manutenzione attrezzature e impianti	462	536
Consulenze e spese legali	404	443
Prestazioni di terzi	218	250
Spese postali e bancarie	240	212
Assicurazioni	325	324
Costi gestione automezzi	139	142
Spese per il personale	178	173
Compensi, indennità rimborsi C.D.A	116	131
Compensi indennità Collegio Sindacale	86	94
Costo per servizi resi da distributori	72	71
Collaborazioni a progetto	0	4
Costi per servizi diversi	1.426	959
Totale	10.570	9.176

I costi per servizi evidenziano un incremento rispetto all'esercizio precedente sostanzialmente riconducibile ai costi per il servizio Igiene Ambientale e ai costi di gestione del servizio idrico quest'ultimi aumentati per effetto dei costi relativi all'intervento di realizzazione del depuratore di media valle.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compreso i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

La voce comprende le quote di ammortamento di competenza economica dell'esercizio, suddivise tra ammortamento di immobilizzazioni immateriali e ammortamento di immobilizzazioni materiali dettagliate per tipo.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati calcolati secondo quanto già descritto nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Le svalutazioni dei crediti effettuate nell'esercizio rappresentano gli accantonamenti necessari per adeguare il valore dei crediti a quello presumibile di realizzo.

Accantonamenti per rischi

La voce comprende gli accantonamenti effettuati nell'esercizio ai fondi per rischi ed oneri ed analiticamente dettagliati a commento della voce "Fondi per rischi ed oneri".

Oneri diversi di gestione

Sono così costituiti:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Imposte e tasse	148	143
Contributi associativi e diversi	157	81
Sopravvenienze passive caratteristiche	213	169
Minusvalenze	18	0
Spese e diritti di segreteria	18	19
Altri oneri	64	61
Totale	618	473

Le imposte e tasse riguardano IMU, Tosap e altre tasse per concessioni governative. I contributi riguardano sostanzialmente i contributi alle associazioni di categoria e i contributi all'Autorità per il Gas l'Energia Elettrica e il Servizio Idrico.

Le sopravvenienze passive caratteristiche si riferiscono per Euro 102.700 a minori premi relativi al servizio gas per l'esercizio 2014 e per il residuo allo stralcio di alcune partite per le quali non sussistono più le motivazioni che ne avevano originato la relativa iscrizione a bilancio.

C) Proventi e oneri finanziari

31/12/2017	31/12/2016	Variazione
(61)	(111)	50

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Proventi da partecipazioni	0	0
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
Proventi diversi dai precedenti	63	38
Interessi e altri oneri finanziari	(124)	(149)
Totale	(61)	(111)

I proventi finanziari sono composti principalmente dagli interessi attivi maturati sui c/c bancari e postali e dagli interessi addebitati agli utenti per ritardati pagamenti. Gli oneri finanziari sono costituiti principalmente da interessi passivi bancari e da interessi su mutui e finanziamenti.

20) Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

31/12/2017	31/12/2016	Variazione
1.541	1.636	(95)

Le imposte dell'esercizio sono state calcolate sulla base del reddito imponibile in applicazione della vigente normativa fiscale.

Informazioni relative al valore equo «fair value» degli strumenti finanziari

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427-bis, primo comma c.c., si precisa che il Gruppo non ha in essere strumenti finanziari derivati

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Garanzie Prestate			
Fideiussioni e altre garanzie rilasciate a terzi	4.198	2.159	2.039
Beni di terzi presso di noi			
beni di terzi in affitto / leasing	13	92	(79)
Totale	4.211	2.251	1.960

Il saldo delle garanzie rilasciate a terzi è così composto:

Garanzie prestate	
Agenzia Entrate per IVA	1.546
Provincia di Brescia per servizi vari	514
Regione Lombardia per finanziamenti	1.032
ASM e Aprica per smaltimento rifiuti	259
A Enti Soci	89
Ministero dell'Ambiente per servizio rifiuti	293
Garanzie prestate per lavori estensione rete	217
Altre	248
Totale	4.198

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, primo comma, n. 22-bis, c.c., si precisa che non sono state poste in essere operazioni significative con parti correlate diverse da quelle poste in essere, a normali condizioni di mercato, con le società rientranti nell'area di consolidamento, che comunque sono state elise in sede di redazione del presente bilancio consolidato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, primo comma, n. 22-ter, c.c. si precisa che il Gruppo non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio 2017 non si sono rilevati né costi né ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nella frazione dell'esercizio 2018 intercorsa tra il 1° gennaio e la data del presente documento, non si sono verificati fatti di rilievo che potrebbero incidere sulla situazione economico-patrimoniale rappresentata dal presente bilancio.

Altre informazioni

Ai sensi di legge, i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale delle società del gruppo incluse nel consolidamento sono evidenziati nel dettaglio dei costi per servizi, cui si rimanda.

Per quanto riguarda i corrispettivi spettanti alla società di revisione si rimanda a quanto indicato nelle Note Integrative sui bilanci d'esercizio del Consorzio Servizi Valle Camonica e delle sue controllate.

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Darfo Boario Terme, 24 maggio 2018

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Alessandro Bonomelli

ALLEGATO A.**ELENCO SOCIETÀ CONSOLIDATE**

Ragione Sociale e sede	Quota Posseduta		Quota del Gruppo in % al 31.12.2017	Metodo di consolidamento
	%	Azionista		
<u>Controllate dirette:</u> - VALLE CAMONICA SERVIZI S.r.l. Capitale Sociale Euro 33.808.984 Sede: Via Mario Rigamonti, 65 Darfo Boario Terme (BS)	87,671	Consorzio Servizi Valle Camonica	87,671	Metodo integrale
<u>Controllate indirette tramite la Valle Camonica Servizi S.r.l.</u> - VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.p.A. Capitale Sociale Euro 1.997.500 Sede: Via Mario Rigamonti, 65 Darfo Boario Terme (BS)	100	Valle Camonica Servizi S.r.l.	87,671	Metodo integrale
- BLU RETI GAS S.r.l. Capitale Sociale Euro 5.000.000 Sede: Via Mario Rigamonti, 65 Darfo Boario Terme (BS)	100	Valle Camonica Servizi S.r.l.	87,671	Metodo integrale

CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA**Prospetto dei movimenti del Patrimonio Netto Consolidato**

Descrizione	Capitale	Riserva Legale	Riserva Straor.	Contributi C/Capitale	Utili a nuovo	Utile d'es. del Gruppo	P.N. del Gruppo	Interessi di minor.	Utile (perdita) dei Terzi	P.N. Consolidato
31 dicembre 2014	4.052.725	1.951.097	7.634.739	73.337	5.740.703	2.238.835	21.691.436	6.510.537	235.683	28.437.656
Destinazione risultato d'es. 2014			1.130.425		928.410	(2.238.835)	(180.000)	161.708	(235.683)	(253.975)
Utile (perdita) 2015						3.015.357	3.015.357		428.769	3.444.126
31 dicembre 2015	4.052.725	1.951.097	8.765.164	73.337	6.669.113	3.015.357	24.526.793	6.672.245	428.769	31.627.807
Destinazione risultato d'es. 2015			664.065		2.221.292	(3.015.357)	(130.000)	305.477	(428.769)	(253.292)
Variazione Area di consolidamento					(36.167)		(36.167)	(581.974)		(618.141)
Utile (perdita) 2016						3.160.617	3.160.617		577.171	3.737.788
31 dicembre 2016	4.052.725	1.951.097	9.429.229	73.337	8.854.238	3.160.617	27.521.243	6.395.748	577.171	34.494.162
Destinazione risultato d'es. 2016			1.477.651		1.472.966	(3.160.617)	(210.000)	534.019	(577.171)	(253.152)
Variazione Area di consolidamento			(2)		246.242		246.240	(246.240)		0
Utile (perdita) 2017			2			3.357.334	3.357.336		388.730	3.746.066
31 dicembre 2017	4.052.725	1.951.097	10.906.880	73.337	10.573.446	3.357.334	30.914.819	6.683.527	388.730	37.987.076

GRUPPO CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	31.12.2017		31.12.2016	
A IMMOBILIZZAZIONI				
- Immateriali	2.144		2.119	
- Materiali	40.849		40.006	
- Partecipazioni	30		35	
- Crediti e altre attività esigibili oltre es. succ.	973		1.411	
	<hr/>		<hr/>	
Totale immobilizzazioni	43.996	95,3%	43.571	97,7%
B CAPITALE CIRCOLANTE NETTO				
- Rimanenze	329		223	
- Crediti commerciali	15.055		15.273	
- Altre attività (inclusa quota a breve immob. fin.)	5.732		6.979	
- Disponibilità liquide	2.505		1.960	
- Debiti commerciali	(11.128)		(11.446)	
- Altre passività	(3.087)		(3.732)	
	<hr/>		<hr/>	
Totale capitale circolante netto	9.406	20,4%	9.257	20,8%
C CAPITALE INVESTITO DEDOTTE LE PASSIVITA' D'ESERCIZIO (A+B)	53.402	115,7%	52.828	118,5%
D FONDI PER RISCHI ED ONERI, TFR E ALTRI DEBITI A M/L TERMINE	(7.257)	(15,7%)	(8.245)	(18,5%)
E <u>CAPITALE INVESTITO NETTO (C-D)</u>	46.145	100%	44.583	100%
Finanziato da:				
F PATRIMONIO NETTO	37.987	82,3%	34.494	77,4%
G INDEBITAMENTO FINANZIARIO				
- Debiti finanziari a medio-lungo termine	5.632		6.276	
- Debiti finanziari a breve termine	2.526		3.813	
	<hr/>		<hr/>	
Totale indebitamento finanziario	8.158	17,7%	10.089	22,6%
	<hr/>		<hr/>	
H <u>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (F+G)</u>	46.145	100%	44.583	100%
	<hr/> <hr/>		<hr/> <hr/>	

GRUPPO CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	Esercizio 2017		Esercizio 2016	
A Ricavi delle vendite e delle prestazioni	57.245	100%	54.867	100%
- Variazione rimanenze e lavori in corso	(8)		(50)	
- Altri ricavi e proventi	2.157		2.122	
B	<hr/>		<hr/>	
Valore della produzione	59.394	103,8%	56.939	103,8%
(al netto voce A4)				
- Consumi di materie prime e servizi	(43.224)	(75,5)%	(40.141)	(73,2)%
- Incrementi immob. per lavori interni	135	0,2%	95	0,2%
- Altri costi operativi	(1.224)	(2,1)%	(988)	(1,8)%
C	<hr/>		<hr/>	
Valore aggiunto	15.081	26,3%	15.905	29,0%
- Costo del lavoro	(6.602)	(11,5)%	(6.641)	(12,1)%
D	<hr/>		<hr/>	
Margine operativo lordo	8.479	14,8%	9.264	16,9%
- Ammortamenti e svalutazioni	(3.117)	(5,4)%	(3.235)	(5,9)%
- Accantonamenti a fondi rischi e altri	(14)	(0,0)%	(544)	(1,0)%
E	<hr/>		<hr/>	
Risultato operativo	5.348	9,3%	5.485	10,0%
- Proventi e oneri finanziari netti	(61)	(0,1)%	(111)	(0,2)%
- Rettifiche valore attività finanziarie		0,0%		0,0%
F	<hr/>		<hr/>	
Risultato prime delle imposte	5.287		5.374	
- Imposte sul reddito dell'esercizio	1.541	2,7%	1.636	3,0%
G	<hr/>		<hr/>	
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	3.746	6,5%	3.738	6,8%
	<hr/>		<hr/>	

Consorzio Servizi Valle Camonica

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai consorziati di
Consorzio Servizi Valle Camonica

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Consorzio Servizi Valle Camonica (Il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Gruppo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Consorzio Servizi Valle Camonica o per l'interruzione dell'attività, o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori di Consorzio Servizi Valle Camonica sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Consorzio Servizi Valle Camonica al 31 dicembre 2017, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato di Consorzio Servizi Valle Camonica al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato di del gruppo Consorzio Servizi Valle Camonica al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 6 giugno 2018

EY S.p.A.



Stefano Colpani
(Socio)

CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA
DARFO BOARIO TERME - Via Rigamonti 65
Registro Imprese C.C.I.A.A. di Brescia n. 01254100173
Codice fiscale 01254100173 - Partita IVA 00614600989
R.E.A. Brescia n. 369301

Darfo Boario Terme, 08 giugno 2018

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SUL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2017

Signori Consorziati,

il bilancio consolidato del gruppo al 31 dicembre 2017, redatto dagli Amministratori in conformità alle norme di legge che disciplinano il bilancio di gruppo, è stato oggetto di controllo da parte nostra ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. n. 127/1991 e secondo le previsioni applicabili quando al Collegio Sindacale, per obbligo di legge o per scelta effettuata dallo Statuto, non sia attribuita la funzione di revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 2409-bis codice civile.

L'Assemblea dei Soci del 25/06/2016 ha conferito l'incarico del controllo contabile alla società di Revisione Ernst & Young con sede legale in Roma, iscritta nell'apposito Registro istituito presso il Ministero competente ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile.

Ciò precisato, occorre ricordare che il D. Lgs. 4 aprile 1991, n. 127 stabilisce che il Bilancio Consolidato:

- a) è redatto dall'Organo Amministrativo dell'impresa controllante ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa (art. 29, comma 1);
- b) deve essere assoggettato a revisione legale (art. 41, comma 1) e detta revisione è demandata al soggetto incaricato della revisione legale del bilancio di esercizio della società che redige il bilancio consolidato; conseguentemente, relativamente all'esercizio 2017, appartiene alle competenze della Società di Revisione l'espressione di un giudizio professionale circa il fatto che il bilancio consolidato corrisponda alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e che sia conforme alle norme che lo disciplinano;

- c) deve essere comunicato unitamente alla relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio (art. 41, comma 3).

Per il Collegio Sindacale non è previsto alcun obbligo di relazione né di formali espressioni di giudizio, che sono invece richiesti al Revisore Unico o alla Società di Revisione. Ciò peraltro non impedisce al Collegio di esprimere in ambito Assembleare un proprio giudizio sul bilancio consolidato, ed in tal senso si deve intendere redatta la presente relazione.

In particolare:

- abbiamo richiesto e ottenuto dall'Organo Amministrativo una informativa sulla composizione del Gruppo e dei rapporti di partecipazione secondo l'art. 2359 codice civile e l'art. 26 del D. Lgs. 127/91;
- abbiamo ottenuto, dalla Società di Revisione incaricata, la relazione di revisione di cui all'art. 14 del D. Lgs. 27.01.2010, n. 39 rilasciata in data 06 giugno 2018, dalla quale risulta il seguente giudizio professionale:
 - a) *"A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione."*
 - b) *"..... a nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo Consorzio Servizi Valle Camonica al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge."*
- nell'attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, abbiamo ottenuto dall'Organo Amministrativo tempestive informazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate nell'ambito dei rapporti di gruppo;
- è stato instaurato lo scambio dei dati e delle informazioni rilevanti con la Società di Revisione ai sensi dell'art. 2409-septies codice civile, precisando che dai contatti intercorsi con la stessa non sono emersi fatti significativi degni di opportuni approfondimenti né sono state ricevute segnalazioni di fatti suscettibili di censura;
- sono stati svolti sul Bilancio consolidato e sulla relativa Relazione sulla gestione le medesime attività di vigilanza previste dalla norma per il Bilancio d'esercizio nel caso di non attribuzione del controllo contabile al Collegio Sindacale, per le quali si

rimanda alla specifica relazione predisposta per il Bilancio d'esercizio al 31.12.2017 relativo al "Consorzio Servizi Valle Camonica".

Il Collegio ha quindi accertato:

- la correttezza delle modalità seguite nell'individuazione dell'area di consolidamento;
- l'adeguatezza dell'organizzazione per quanto riguarda l'afflusso delle informazioni e le procedure di consolidamento;
- la rispondenza alla normativa vigente e ai principi contabili dei criteri di valutazione adottati nella redazione del Bilancio consolidato;
- il rispetto dei principi di consolidamento relativamente all'eliminazione dei proventi e degli oneri così come dei crediti e dei debiti reciproci relativi a società consolidate;
- che la struttura delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati sia conforme a quella prevista per i Bilanci delle Società incluse nel consolidamento;
- il rispetto, relativamente alla Relazione sulla gestione, delle previsioni contenute nell'art. 40 del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127; sulla base dei controlli effettuati, il Collegio Sindacale ritiene che la Relazione sulla gestione sia corretta e risulti coerente con il bilancio consolidato.

In particolare Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'andamento della struttura organizzativa del Consorzio e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette e raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa, valutando l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai Responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione.

I Bilanci delle Società inserite nel Bilancio consolidato sono stati controllati dai rispettivi Collegi Sindacali, ai quali è demandata la responsabilità in merito alla loro correttezza.

Lo Stato Patrimoniale consolidato, espresso in unità di euro, risulta in sintesi dalla seguente esposizione:

Totale Immobilizzazioni nette	43.027.152
Totale Attivo circolante	24.305.832
Ratei e risconti attivi	285.251
<i>Totale attivo</i>	67.618.235
Patrimonio netto del gruppo	30.914.819
Patrimonio netto di terzi	7.072.257
<i>Totale Patrimonio netto</i>	37.987.076
Fondi per rischi ed oneri	4.004.014
Trattamento di fine rapporto	1.252.531
Totale Debiti	22.195.373
Ratei e risconti passivi	2.179.241
<i>Totale passivo e netto</i>	67618235

Il patrimonio netto è a sua volta ulteriormente dettagliabile come di seguito:

Capitale e riserve del Gruppo	16.984.039
Uti di Gruppo portati a nuovo	10.573.446
Utile dell'esercizio di gruppo	3.357.334
Patrimonio netto del gruppo	30.914.819
Capitale e riserve di terzi	6.683.527
Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi	388.730
Patrimonio netto di terzi	7.072.257
<i>Totale Patrimonio netto</i>	37.987.076

Il conto economico consolidato, che rappresenta la gestione dal 01.01.2017 al 31.12.2017, può essere riassunto come segue:

Valore della produzione	59.529.548
Costi della produzione	(54.181.391)
Differenza tra valore e costi della produzione	5.348.157
Proventi e oneri finanziari	(61.071)
Risultato prima delle imposte	5.287.086

Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.541.022)
Utile dell'esercizio consolidato	3.746.064
Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi	388.730
Utile dell'esercizio di pertinenza del gruppo	3.357.334

Il Bilancio consolidato è originato dalle scritture contabili della controllante e dalle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento nel rispetto delle istruzioni impartite dalla capogruppo. Le informazioni ricevute sono state elaborate correttamente dall'impresa consolidante sulla base dei principi, metodi e criteri di consolidamento dichiarati in nota integrativa, e conformi al dettato del D. Lgs. 127/91 integrato, se del caso, dai principi contabili nazionali ed internazionali.

La struttura ed il contenuto del bilancio consolidato corrispondono alle prescrizioni degli articoli 2423 ter, 2424 e 2425 del codice civile, integrati dalle previsioni specifiche del D. Lgs. 127/91. Il contenuto della nota integrativa, in particolare per quanto riguarda le informazioni previste dagli artt. 38 e 39 del D. Lgs. 127/91, corrisponde alle previsioni normative e la relazione sulla gestione è redatta in modo congruente con i dati risultanti dal bilancio consolidato.

Il Collegio Sindacale, visti i risultati delle verifiche eseguite, ritiene pertanto che il bilancio consolidato così redatto sia idoneo a rappresentare in modo corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico del gruppo "Consorzio Servizi Valle Camonica" relativo all'esercizio 01.01.2017 – 31.12.2017.

Del Bilancio consolidato e di quanto lo correda l'assemblea deve tenere conto solamente ai fini informativi, trattandosi di atto che non è oggetto di approvazione.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Norberto Rosini

Dott.ssa Ivana Burlotti

Dott. Guido Foresti